

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Prima Edizione

Rete di Imprese GE.NI.US.

Contratto di rete per la valorizzazione e la digitalizzazione degli operatori della cultura

PNRR – Missione 1, Componente 3, Misura 3, Investimento 3.3 (Azione A I) — finanziato dall'Unione europea –
NextGenerationEU

Redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards 2021
con riferimento agli UNESCO Culture|2030 Indicators

—. Composizione della Rete

La Rete GE.NI.US. riunisce soggetti a diversa natura giuridica e vocazione istituzionale, operanti nel settore culturale e creativo, la cui eterogeneità costituisce elemento distintivo da riflettere nell'impostazione del Bilancio di Sostenibilità, in particolare nella definizione del perimetro di rendicontazione e nei criteri di consolidamento dei dati:

- FORM&ATP — società di consulenza direzionale, formazione continua e sviluppo organizzativo, capofila della Rete e responsabile del Funding Hub per la progettazione finanziata (PNRR e fondi regionali/nazionali/europei);
- Università Telematica Pegaso — ateneo telematico, partner scientifico-accademico della Rete;
- Fondazione Eduardo De Filippo — ente non profit per la salvaguardia del patrimonio teatrale napoletano e la promozione culturale e sociale rivolta alle fasce giovanili svantaggiate;
- Putéca Celidònia — compagnia teatrale e collettivo artistico attivo nel Rione Sanità di Napoli, impegnato in percorsi di teatro sociale, formazione e produzione;
- Agenzia Teatri — soggetto partner della Rete operante nel comparto degli spazi e delle produzioni teatrali.

INDICE

Lettera agli Stakeholder

Nota Metodologica

Perimetro di rendicontazione della Rete e criteri di consolidamento dei dati dei partner
Standard di rendicontazione adottati — GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (approccio "with reference to")
Riferimento agli UNESCO Culture|2030 Indicators per gli impatti culturali e sociali
Processo di raccolta e validazione dei dati (workbook di raccolta dati per partner)
Periodo ed eventuale continuità con rendicontazioni precedenti dei singoli partner

1. Il Contratto di Rete e la Governance

- 1.1 Finalità, oggetto e programma comune della Rete GE.NI.US.**
- 1.2 Struttura di governance: organo comune, cabina di regia, ruolo di capofila (FORM&ATP)**
- 1.3 I partner della Rete: profilo, missione e ambito di attività**
 - 1.3.1 FORM&ATP — consulenza, formazione e Funding Hub
 - 1.3.2 Multiversity — offerta formativa universitaria telematica
 - 1.3.3 Fondazione Eduardo De Filippo — tutela e promozione del patrimonio teatrale
 - 1.3.4 Putéca Celidònia — teatro sociale e rigenerazione urbana nel Rione Sanità
 - 1.3.5 Agenzia Teatri — gestione e produzione di spazi teatrali
- 1.4 Il progetto PNRR di riferimento (Missione 1, Componente 3, Misura 3, Investimento 3.3, Azione A I) e gli obiettivi di capacity building per gli operatori della cultura**
- 1.5 Modello di funzionamento e coordinamento tra i partner**

2. Approccio alla Sostenibilità della Rete

- 2.1 Impegno strategico condiviso verso la sostenibilità (ESG) nel settore culturale e creativo**
- 2.2 Analisi di materialità (temi materiali comuni e specifici per ciascun partner)**
- 2.3 Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder di Rete (territorio, istituzioni, comunità, pubblico, studenti)**
- 2.4 Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030**
- 2.5 Contributo agli UNESCO Culture|2030 Indicators**

3. Informazioni sulla Governance

- 3.1 Governance della Rete e dei singoli partner (GRI 2-9 – GRI 2-21)**

3.2 Etica, integrità e politiche anticorruzione (GRI 205)

3.3 Conformità normativa e modelli organizzativi di controllo interno, ove adottati (GRI 2-27; D.Lgs. 231/2001, se applicabile ai singoli partner)

3.4 Privacy e sicurezza delle informazioni (GRI 418)

3.5 Gestione dei rischi ESG a livello di Rete

4. Informazioni Economiche

4.1 Valore economico generato e distribuito dalla Rete e dai partner (GRI 201)

4.2 Risorse PNRR e altre fonti di finanziamento pubblico (GRI 201-4)

4.3 Ricadute economiche sul territorio e sull'ecosistema culturale locale

4.4 Rapporti con la catena di fornitura (GRI 204, GRI 308)

5. Informazioni Ambientali

5.1 Politica ambientale della Rete

5.2 Consumi energetici (sedi, teatri, spazi formativi) (GRI 302)

5.3 Emissioni dirette e indirette (GRI 305)

5.4 Gestione dei rifiuti e materiali di scena/scenografia — economia circolare (GRI 306)

5.5 Iniziative di efficientamento e transizione ecologica negli spazi culturali

6. Informazioni Sociali

6.1 Occupazione e caratteristiche del personale aggregato dei partner (GRI 401)

6.2 Salute e sicurezza sul lavoro, inclusa quella degli artisti e delle maestranze tecniche (GRI 403)

6.3 Formazione e sviluppo delle competenze — offerta formativa Multiversity e FORM&ATP (GRI 404)

6.4 Diversità, equità e pari opportunità (GRI 405, GRI 406)

6.5 Impatto sociale e sulle comunità locali — attività nel Rione Sanità e nell'Istituto Penale Minorile di Nisida (GRI 413)

6.6 Accessibilità culturale e responsabilità verso il pubblico (GRI 416, GRI 417)

6.7 Beni confiscati alla criminalità organizzata e rigenerazione urbana a fini culturali

6.8 Digitalizzazione e capacity building degli operatori della cultura (obiettivo del progetto PNRR)

7. Tabella di Correlazione GRI Content Index

8. Obiettivi di Miglioramento e Piano d'Azione

8.1 Obiettivi di sostenibilità della Rete per la prossima annualità

8.2 Impegni specifici dei singoli partner

9. Allegati

9.1 Contratto di Rete GE.NI.US. — estratto rilevante

9.2 Workbook di raccolta dati per partner

9.3 Glossario

9.4 Nota di assurance esterna, ove prevista

Lettera agli Stakeholder

Il documento che avete tra le mani rappresenta la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità della Rete di Imprese GE.NI.US. e, insieme, un esperimento consapevole. È il primo tentativo, per i soggetti che compongono questa Rete, di rendicontare la propria sostenibilità non come singole organizzazioni ma come rete — un livello di rendicontazione ancora poco diffuso e, per sua natura, tutt'altro che agevole. Vogliamo perciò presentarlo per ciò che effettivamente è: un punto di partenza, non un punto di arrivo.

La Rete GE.NI.US. nasce nell'ambito dei Progetti di Capacity Building per gli operatori della cultura promossi dal PNRR (Missione 1, Componente 3), con l'obiettivo di rafforzare la capacità digitale, organizzativa e progettuale delle realtà culturali, in particolare di quelle di piccole e medie dimensioni attive nello spettacolo dal vivo. La riunisce una compagine deliberatamente eterogenea — una società di consulenza e formazione capofila, un ateneo telematico, una fondazione non profit di tutela del patrimonio teatrale, un collettivo artistico e un operatore di spazi teatrali — accomunata da un fine condiviso ma retta da nature giuridiche, dimensioni e persino regimi contabili profondamente diversi. Questa ricchezza multidisciplinare è il tratto distintivo della Rete; è, al tempo stesso, la principale sfida metodologica di una rendicontazione che voglia rendere comparabili soggetti tanto differenti.

Proprio perché si tratta di una prima prova, riteniamo doveroso dichiararne con franchezza i limiti, nella convinzione che riconoscere ciò che manca sia parte integrante di una rendicontazione rigorosa e non una sua debolezza. **I margini di miglioramento sono ampi e riguardano l'intero impianto del Bilancio.** Una quota significativa dei dati proviene da schede di rilevazione auto-dichiarate dai partner, non ancora sottoposte a un processo strutturato di validazione alla fonte: nel corso della lavorazione sono emerse alcune incongruenze e ambiguità — puntualmente segnalate nel testo — che raccomandiamo di verificare prima di ogni utilizzo esterno del dato. L'eterogeneità dei criteri contabili (competenza e cassa) e la fortissima asimmetria dimensionale tra i partner non consentono, allo stato, di consolidare le grandezze economiche in un unico totale di Rete dotato di reale significato analitico. Il Bilancio è inoltre redatto secondo l'approccio "con riferimento a" ("with reference to") i GRI Sustainability Reporting Standards, e non in piena conformità; l'analisi di materialità ha carattere preliminare; la copertura quantitativa di alcuni indicatori ambientali e sociali resta incompleta; e il documento non è ad oggi accompagnato da una verifica di sostenibilità (assurance) di un soggetto terzo indipendente.

A fronte di questi limiti, il lavoro svolto pone tuttavia basi solide e verificabili su cui costruire. Sono stati ricostruiti il profilo e la governance di ciascun partner e mappati gli stakeholder e i temi materiali della Rete; è stato documentato, con evidenze qualitative significative, l'impatto sociale e culturale generato sul territorio — dalle attività presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida al riuso a fini culturali di beni confiscati alla criminalità organizzata nel Rione Sanità, fino alle azioni di digitalizzazione e capacity building che costituiscono l'oggetto stesso del progetto; ed è stata infine acquisita, per tutti e cinque i partner, la documentazione economico-finanziaria ufficiale, riclassificata secondo lo standard GRI 201-1. Rispetto alle versioni preliminari, questa edizione colma così l'ultima lacuna informativa di rilievo sul versante economico.

Le prossime edizioni dovranno muovere da qui per crescere in qualità e completezza. Ci impegniamo, in particolare, a: armonizzare e standardizzare la raccolta dei dati tra i partner, con definizioni e unità di misura condivise; rafforzare la validazione delle informazioni alla fonte; estendere la copertura quantitativa degli indicatori ambientali e sociali; adottare progressivamente una prospettiva di doppia materialità; approfondire il raccordo con gli UNESCO Culture|2030 Indicators; e valutare il ricorso a una verifica esterna indipendente. È un percorso di miglioramento continuo, coerente con la natura stessa di una rete che si costruisce nel tempo.

Vi invitiamo perciò a leggere questo Bilancio con spirito critico e costruttivo: le osservazioni, le integrazioni e i suggerimenti che vorrete offrirci saranno parte del materiale di lavoro della prossima edizione. Un ringraziamento va a tutti i partner della Rete e a quanti hanno contribuito a questo primo, imperfetto ma necessario, passo.

Il Soggetto capofila della Rete GE.NI.US.

FORM&ATP S.r.l.

CAPITOLO 1

Il Contratto di Rete e la Governance

1.1. Finalità, oggetto e programma comune della Rete GE.NI.US.

La Rete GE.NI.US. si costituisce quale contratto di rete tra soggetti di diversa natura giuridica — un operatore di consulenza direzionale e formazione (FORM&ATP), un ateneo telematico (Multiversity, di cui l'Università Pegaso costituisce l'articolazione accademica di riferimento per la Rete), un ente non profit di tutela e promozione del patrimonio teatrale (Fondazione Eduardo De Filippo), un collettivo artistico e teatrale (Putéca Celidònia) e un ulteriore partner del comparto degli spazi teatrali (Agenzia Teatri) — accomunati dall'obiettivo di rafforzare la capacità digitale, organizzativa e progettuale degli operatori della cultura.

Il programma comune della Rete si inserisce nell'ambito dei Progetti di Capacity Building per gli operatori della cultura promossi nel quadro del PNRR, Missione 1 «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», Componente 3 «Turismo e cultura 4.0», Misura 3 «Industrie culturali e creative», Investimento 3.3, Azione A I, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma NextGenerationEU. La finalità dichiarata dell'intervento consiste nell'accompagnare gli operatori culturali — in particolare le realtà di piccole e medie dimensioni attive nel comparto dello spettacolo dal vivo — nei processi di trasformazione digitale, di rafforzamento delle competenze manageriali e di sviluppo di modelli organizzativi sostenibili.

L'oggetto del contratto di rete si articola, sulla base della documentazione disponibile, lungo tre direttrici principali: (i) il trasferimento di competenze metodologiche e strumenti di finanza agevolata dal partner consulenziale (FORM&ATP) agli operatori culturali della Rete; (ii) l'apporto scientifico-accademico e la certificazione formativa da parte del partner universitario (Multiversity); (iii) la messa a sistema dell'esperienza sul campo maturata dagli operatori culturali (Fondazione Eduardo De Filippo, Putéca Celidònia, Agenzia Teatri) in tema di produzione artistica, teatro sociale e gestione di spazi e pubblici.

1.2. Struttura di governance: organo comune, cabina di regia, ruolo di capofila

Dalla documentazione esaminata risulta che FORM&ATP svolge il ruolo di soggetto capofila della Rete, coerentemente con la propria esperienza consolidata nella gestione di progetti finanziati attraverso il proprio Funding Hub, struttura dedicata all'intero ciclo di vita del progetto: dall'individuazione delle opportunità di finanziamento coerenti con gli obiettivi strategici dei partner, alla costruzione del

partenariato, alla redazione della proposta progettuale, fino alla gestione amministrativa, operativa e alla rendicontazione finale.

Il ruolo di capofila attribuisce a FORM&ATP responsabilità di coordinamento operativo e di interfaccia con l'amministrazione titolare della misura PNRR, mentre agli altri partner competono, secondo una ripartizione tipica dei contratti di rete, l'apporto delle rispettive competenze distintive e la partecipazione al programma comune secondo le modalità definite dall'atto costitutivo.

1.3. I partner della Rete: profilo, missione e ambito di attività

La presente sezione sviluppa, per ciascun partner, un profilo analitico costruito sulla documentazione ricevuta. L'eterogeneità dei modelli istituzionali — impresa consulenziale, ateneo telematico, fondazione non profit, collettivo artistico — costituisce un tratto caratterizzante della Rete e va valorizzata nel Bilancio come elemento di ricchezza multidisciplinare, ferma restando la necessità di rendere comparabili, ove possibile, i dati quantitativi dei singoli soggetti.

1.3.1 FORM&ATP — Capofila della Rete

Ambito di attività	Consulenza direzionale, formazione continua, sviluppo organizzativo, progettazione finanziata
Presenza territoriale	Sede legale a Napoli, Via Molise 7/9; ulteriori sedi operative a Roma, Milano, Bari, Pescara e Vasto
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata — Capitale sociale Euro 1.040.000 i.v. — C.F./P.IVA 07607040636/02223970613
Amministratore Unico	Massimiliano Ferraro
Sindaco Unico e Revisore Legale	Dott. Massimo Morelli
Compagine sociale	Davide Ferraro, Massimiliano Ferraro, Elena Ferraro, Annibale Bovenzi, eredi di Ferraro Roberto (rappresentati da Davide Ferraro) — assetto proprietario a base familiare
Ruolo nella Rete	Soggetto capofila; gestione del Funding Hub per il progetto PNRR
Certificazioni di sistema	ISO 9001 (qualità), ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro), ISO 14001 (gestione ambientale), ISO 27001 (sicurezza delle informazioni)

FORM&ATP opera da oltre trent'anni nel settore della consulenza direzionale, della formazione continua e dello sviluppo organizzativo, affiancando imprese, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e organizzazioni del terzo settore nella progettazione di percorsi di crescita, innovazione e cambiamento. Il modello di intervento dell'azienda si fonda sull'ascolto dei bisogni, sulla personalizzazione delle soluzioni e sull'integrazione tra competenze consulenziali, metodologie formative e strumenti di finanza agevolata.

La società accompagna i propri clienti lungo l'intero ciclo del cambiamento organizzativo — dall'analisi dei fabbisogni alla progettazione degli interventi, fino all'implementazione e al monitoraggio dei risultati — secondo un approccio orientato al miglioramento continuo e alla generazione di valore misurabile. L'offerta formativa comprende programmi dedicati allo sviluppo delle competenze

manageriali e trasversali, all'innovazione digitale, all'intelligenza artificiale, alla cybersecurity, alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica, alle competenze tecnico-specialistiche e ai temi dell'equità, della diversità e dell'inclusione, unitamente a un'ampia esperienza nella formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, erogata in presenza e in modalità digitale e blended.

Sul versante della consulenza organizzativa, FORM&ATP sviluppa servizi finalizzati a migliorare l'efficienza dei processi aziendali, rafforzare i sistemi di governance e supportare le imprese nella definizione di modelli organizzativi più efficaci e sostenibili, comprendendo la progettazione di sistemi di controllo di gestione, la costruzione di academy aziendali, il supporto alla gestione delle risorse umane e l'accompagnamento nei percorsi di trasformazione organizzativa.

Elemento distintivo dell'azienda è l'esperienza maturata nella progettazione finanziata: attraverso il proprio Funding Hub, FORM&ATP accompagna imprese, enti pubblici e organizzazioni nella partecipazione a programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, compresi quelli del PNRR, seguendo l'intero ciclo di vita del progetto sino alla rendicontazione finale — competenza che giustifica il ruolo di capofila assunto nell'ambito della Rete GE.NI.US.

L'azienda offre inoltre servizi di consulenza sui sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, ISO 27001) e servizi specialistici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ha sviluppato competenze trasversali applicate a numerosi settori produttivi — aerospazio e difesa, elettronica, cybersecurity, metalmeccanica, moda e terziario industriale, farmaceutico e medicale, agricoltura e agroindustria, turismo, cultura e servizi — e si avvale di una rete consolidata di collaborazioni con università, enti di ricerca, associazioni di categoria, distretti produttivi e partner istituzionali.

Il bilancio d'esercizio 2025, approvato dall'assemblea dei soci il 27 aprile 2026, evidenzia un valore della produzione di 3.742.505 euro e un utile netto di 61.123 euro, a conferma di una struttura economicamente solida e coerente con il ruolo di soggetto capofila e gestore amministrativo-contabile del finanziamento PNRR di Rete (cfr. capitolo 4).

1.3.2 Multiversity — Partner scientifico-accademico

Ambito di attività	Formazione universitaria telematica (Gruppo EdTech)
Atenei e realtà del Gruppo	Università Pegaso, Università Mercatorum, Università San Raffaele Roma, MED.E.A., Aulab, Sole 24 ORE Formazione
Dimensione	Circa 270.000 studenti (dato riferito all'anno accademico 2023/2024 e all'anno solare 2024)
Ruolo nella Rete	Partner accademico e scientifico (in sostituzione della sola Università Pegaso)

Multiversity è il gruppo di riferimento per la formazione universitaria telematica in Italia e una delle principali realtà EdTech in Europa, con circa 270.000 studenti complessivamente iscritti tra gli Atenei Pegaso, Mercatorum e San Raffaele Roma, nonché MED.E.A., Aulab e Sole 24 ORE Formazione. Ai fini della Rete GE.NI.US., il partner accademico è rappresentato dall'Università Pegaso quale articolazione

del Gruppo, ferma restando l'opportunità — indicata dal cliente — di inquadrare il profilo istituzionale a livello di Gruppo Multiversity in luogo del solo Ateneo.

La missione dichiarata del Gruppo è rendere l'apprendimento innovativo, accessibile e di qualità, in un contesto nazionale in cui, secondo dati Eurostat, solo il 22,3% della popolazione adulta italiana possiede un titolo di studio terziario contro una media europea del 36,1% nella fascia 25-64 anni. Il modello formativo del Gruppo è orientato alla flessibilità e all'inclusione: circa l'80% degli studenti risulta già inserito nel mondo del lavoro, uno su tre risiede in aree interne o rurali, le donne over 30 rappresentano la maggioranza della popolazione studentesca e oltre 6.000 studenti con disabilità sono iscritti ai percorsi del Gruppo.

Sul piano della sostenibilità, il Gruppo Multiversity ha adottato una strategia ESG articolata su cinque pilastri — istruzione innovativa, accessibile e di qualità; ambiente di lavoro salutare e inclusivo; salvaguardia dell'ambiente; coinvolgimento delle comunità locali; buona governance — e rendiconta le proprie performance attraverso un Bilancio di Sostenibilità consolidato redatto con riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards 2021 secondo l'approccio "with reference to", con verifica di un soggetto terzo indipendente.

1.3.3 Fondazione Eduardo De Filippo

Costituzione	Napoli, 19 giugno 2008, per volontà di Luca De Filippo e del Comune di Napoli, con successiva adesione della Regione Campania
Natura giuridica	Fondazione senza fini di lucro
Sede	Palazzo Scarpetta, Via Vittoria Colonna 4, 80121 Napoli; sede legale Piazza Eduardo De Filippo 23/27, Teatro San Ferdinando, 80137 Napoli
Presidente	Tommaso De Filippo (dal 2018)
Presidente onorario	Carolina Rosi
Direttore	Francesco Somma

Missione e assetto istituzionale

La Fondazione Eduardo De Filippo è stata costituita a Napoli il 19 giugno 2008 per volontà di Luca De Filippo e del Comune di Napoli, con la successiva adesione della Regione Campania. La sua missione consiste nella promozione di ogni iniziativa volta a favorire la salvaguardia e il recupero del teatro della tradizione napoletana e lo sviluppo del teatro contemporaneo. Il 15 febbraio 2016 Carolina Rosi De Filippo è stata nominata presidente della Fondazione, in continuità con le linee strategiche disegnate dalla presidenza di Luca De Filippo; le è succeduto nel 2018 Tommaso De Filippo, attuale presidente.

Quale soggetto giuridico senza fini di lucro, l'attività della Fondazione si sviluppa lungo due direttrici principali: la conservazione e valorizzazione della memoria del patrimonio culturale e teatrale eduardiano, e l'impegno sociale, con particolare attenzione al mondo giovanile in condizioni di svantaggio, a cui Eduardo De Filippo, nella sua veste di Senatore della Repubblica, dedicò gli ultimi anni della propria attività pubblica. In questo ambito, la Fondazione intrattiene rapporti di collaborazione strutturata e continuativa con l'Istituto Penale Minorile di Nisida, proseguendo l'impegno avviato dallo

stesso Eduardo a favore delle fasce giovanili svantaggiate, con finalità di prevenzione dell'esclusione sociale e di promozione dei processi di inclusione.

Organi sociali e struttura organizzativa

La governance della Fondazione si articola in un Consiglio di amministrazione composto, oltre al Presidente, da Giulio Baffi, Leopoldo Di Bonito, Alfredo Balsamo e dal Sindaco di Napoli quale membro istituzionale; un Comitato di esperti, composto da Gennaro Carillo, Natalia Di Iorio, Claudio Di Palma, Gianluca Guida, Giovanni Oliva, Annamaria Sapienza e Francesco Saponaro; una figura di Consulente storico-scientifico, ricoperta da Maria Procino; e una struttura amministrativa composta da Rossella Metorre, Giuseppina Gresia, Paolo Buffardi e Laura Cauceglia. La presenza del Sindaco di Napoli in Consiglio di amministrazione conferma il legame istituzionale della Fondazione con l'ente locale sin dalla sua costituzione.

Ambiti di attività e progetti rilevanti ai fini di sostenibilità

La conservazione della memoria e la promozione culturale si esprimono, tra l'altro, attraverso pubblicazioni editoriali (carteggi e corrispondenze inedite di Eduardo e Luca De Filippo, curati da Maria Procino), percorsi espositivi dedicati a Titina De Filippo e a collaboratori storici della famiglia (tra cui lo scenografo Bruno Garofalo), il restauro di pellicole storiche in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, e la realizzazione di eventi celebrativi in occasione di anniversari significativi (ottantesimo di Napoli Milionaria!, settantesimo dalla riapertura del Teatro San Ferdinando, centoventesimo dalla nascita di Eduardo, con conio di moneta celebrativa e francobollo commemorativo).

Sul versante della formazione e della drammaturgia contemporanea, la Fondazione ha ideato e realizzato percorsi di alta formazione e masterclass, finanziati dal PNRR – NextGenerationEU, dedicati alla drammaturgia eduardiana e al rapporto tra tradizione e innovazione teatrale.

La dimensione sociale dell'attività della Fondazione si concretizza principalmente nella collaborazione pluriennale con l'Istituto Penale Minorile di Nisida, di cui il progetto più rilevante ai fini della Rete GE.NI.US. è la co-produzione, insieme a Putéca Celidònia e al Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, delle serie podcast "Le voci di dentro" e "Le voci di dentro 2", scritte e realizzate con i giovani detenuti dell'Istituto, andate in onda su Rai Radio3 e disponibili su RaiPlaySound, presentate in anteprima al Quirinale al cospetto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 13 maggio 2024. La Fondazione ha inoltre contribuito, in collaborazione con il Rotary, alla professionalizzazione informatica dei giovani reclusi presso l'Istituto e ha partecipato ai lavori di ripristino dello spazio esterno destinato alle attività di spettacolo.

Sul piano delle collaborazioni istituzionali, la Fondazione intrattiene rapporti strutturati con il Teatro Stabile Nazionale di Napoli (incluse borse di studio per la scuola di recitazione, tra cui cinque borse di accesso riservate ad allievi meritevoli con reddito disagiato), l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università Sapienza di Roma (per la digitalizzazione e il restauro del fondo Eduardo), il Nuovo Teatro Sanità e il Ministero della Giustizia.

1.3.4 Putéca Celidònia

Costituzione	Settembre 2018, da sei ex allievi della Scuola del Teatro di Napoli – Teatro Nazionale
Forma giuridica	Associazione Culturale — Ente del Terzo Settore (ETS) — C.F./P.IVA 95273030635
Sede operativa	Due beni confiscati alla camorra nel Rione Sanità, Napoli (Vicolo della Cultura)
Aree di attività	Territorio, Formazione, Produzione
Riconoscimenti istituzionali	Riconosciuta dal Ministero della Cultura dal 2022 (art. 41 – Promozione teatro coesione e inclusione sociale)
Componente della Rete	Presente nella delibera di concessione PNRR come componente della Rete GE.NI.US. (cfr. capitolo 4)

Origine e modello organizzativo

Putéca Celidònia nasce nel settembre 2018 dall'incontro tra sei ex allievi della Scuola del Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, e si è progressivamente allargata a nuove maestranze artistiche e tecniche che ne compongono l'attuale arcipelago professionale. Il collettivo ha assunto in co-gestione due beni confiscati alla criminalità organizzata nel Rione Sanità di Napoli, in Vicolo della Cultura — due tipici "bassi" napoletani trasformati in luoghi di accoglienza e di restituzione al territorio attraverso servizi socio-culturali gratuiti. Tale modello di riuso sociale di beni confiscati costituisce un elemento di particolare rilevanza ai fini della rendicontazione degli impatti sociali e territoriali della Rete (cfr. § 6.7 del presente Bilancio).

Il lavoro della compagnia si sviluppa lungo tre percorsi paralleli e intrecciati: Territorio, Formazione e Produzione.

Territorio

Nell'ambito del Rione Sanità, Putéca Celidònia realizza corsi gratuiti di teatro, scenografia e realizzazione di costumi (InPutéca Recitando, InPutéca Scenografando, InPutéca Cucendo) rivolti a bambini, adolescenti e donne del quartiere. Realizza inoltre "A voce d'o vico", un evento che coniuga teatro e musica affacciato ai balconi del vicolo con finalità di aggregazione comunitaria, e "Segui la Voce", un'installazione permanente strutturata come audio-passeggiata in Vico Montesilvano, replicata in diversi contesti territoriali (Maggio dei Monumenti, CilentArt Fest, Istituto Comprensivo Madre Claudia Russo–Solimena di Barra).

Formazione

Il percorso formativo prende le mosse dal Rione Sanità per estendersi a contesti dedicati a minoranze e soggetti fragili, con un laboratorio permanente attivo dal 2020 presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida. La compagnia ha inoltre condotto "Teatro nel Bosco" con Vesuvioteatro.org per l'infanzia della città di Portici, e i progetti "Alla ricerca del teatro perduto" e "Riverberi", rivolti ad adolescenti in condizioni di svantaggio e con disabilità presso il Teatro Trianon a Forcella, in collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL Napoli 3.

All'interno dell'Istituto Penale Minorile di Nisida, il collettivo ha preso parte al progetto "Per Aspera ad Astra", promosso da ACRI con la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra capofila, la Compagnia della

Fortezza/CarteBlanche di Armando Punzo e il Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, nonché al progetto internazionale "Life Infected with Social Theatre" (2022), realizzato con la coreografa e regista portoghese Catarina Camara. Nel 2023, in collaborazione con la Fondazione Eduardo De Filippo, ha realizzato all'interno dell'IPM la serie podcast "Le voci di dentro", scritta con i giovani detenuti, andata in onda su Rai Radio3, disponibile su RaiPlaySound e presentata al Quirinale al Presidente della Repubblica.

Produzione

La produzione artistica costituisce la sintesi dei due percorsi precedenti. Tra gli spettacoli più rilevanti figurano "Dall'altra parte | 2+2=?" (debutto al Napoli Teatro Festival Italia 2020, tuttora in tournée), "Romeo e Giulietta" (Campania Teatro Festival 2021), "Felicissima giornata" (due nomination ai Premi UBU 2023) e "Lo show delle macerie", capitolo finale della trilogia "'A voce d'o vico", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nel 2025 e sostenuto dal contributo Cultura Napoli 2026. Dai laboratori territoriali sono derivate ulteriori produzioni e restituzioni pubbliche, tra cui "Fioriture | fratelli" al Teatro San Ferdinando, elaborazione finale del progetto "Per Aspera ad Astra".

Riconoscimenti e rete di relazioni

Putéca Celidònia ha ricevuto, tra gli altri, il Premio Hystrio Iceberg 2024, il Premio Gennaro Vitiello 2023, il Premio ANCT 2020 dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro e il Premio Neiwiller di ARTEC Campania 2020, ed è riconosciuta dal Ministero della Cultura dal 2022 ai sensi dell'art. 41 in materia di promozione del teatro di coesione e inclusione sociale. La compagnia è partner C.Re.S.Co. dal 2020 e mantiene collaborazioni attive con, tra gli altri, Fondazione Alta Mane Italia, Fondazione Campania dei Festival, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Trianon–Fondazione Trianon Viviani, Teatro Pubblico Campano, il Ministero della Giustizia (IPM di Nisida), l'Università degli Studi di Salerno, Regione Campania e Comune di Napoli.

1.3.5 Agenzia Teatri

Forma giuridica	Associazione Culturale — C.F./P.IVA 09555911214
Componente della Rete	Presente nella delibera di concessione PNRR come componente della Rete GE.NI.US. (cfr. capitolo 4)
Bilancio d'esercizio 2025	Valore della produzione 360.767 euro; utile d'esercizio 974 euro (cfr. capitolo 4, § 4.4.2)
Forza lavoro	34 collaboratori (59% donne), nessun rapporto a tempo indeterminato (cfr. capitolo 6)

A seguito dell'acquisizione della delibera di concessione PNRR e del bilancio d'esercizio 2025 (cfr. capitolo 4), è oggi possibile delineare un primo profilo minimo di Agenzia Teatri, pur in assenza della documentazione istituzionale narrativa (missione, governance, sito web, attività) disponibile invece per gli altri quattro partner. Il bilancio 2025 evidenzia un valore della produzione di 360.767 euro e un utile di 974 euro, con una struttura patrimoniale caratterizzata da un patrimonio netto contenuto (6.515 euro) a fronte di debiti a breve termine significativi (cfr. capitolo 4, § 4.4.2 per il dettaglio).

1.4. Il progetto PNRR di riferimento e gli obiettivi di capacity building

Il programma comune della Rete si colloca, come riportato nella documentazione di Putéca Celidònia, nell'ambito dei "Progetti di Capacity Building per gli operatori della cultura" finanziati a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 – Turismo e cultura 4.0, Misura 3 – Industrie culturali e creative, Investimento 3.3, Azione A I, nell'ambito del programma dell'Unione europea NextGenerationEU.

L'obiettivo generale della misura, quale risulta dalla qualificazione della linea di finanziamento, consiste nel rafforzamento delle competenze digitali, gestionali e organizzative degli operatori dell'industria culturale e creativa, con particolare attenzione ai soggetti di dimensioni ridotte e a vocazione sociale — profilo che caratterizza in modo evidente sia Putéca Celidònia sia la Fondazione Eduardo De Filippo. Il valore aggiunto della Rete risiede nella combinazione tra la competenza tecnico-metodologica del partner consulenziale, l'apporto scientifico-formativo del partner accademico e l'esperienza sul campo dei due operatori culturali, secondo un modello di trasferimento di competenze bidirezionale.

1.5. Modello di funzionamento e coordinamento tra i partner

Sulla base degli elementi disponibili, il modello di funzionamento della Rete appare strutturato secondo una logica di complementarità tra competenze: FORM&ATP assicura il coordinamento progettuale e amministrativo in qualità di capofila; Multiversity fornisce l'apporto scientifico-accademico, presumibilmente attraverso moduli formativi certificati o percorsi di alta formazione dedicati agli operatori culturali della Rete; Fondazione Eduardo De Filippo e Putéca Celidònia mettono a disposizione la propria esperienza di produzione artistica, teatro sociale e gestione di progetti collaborativi, avendo peraltro già maturato tra loro una collaborazione diretta e continuativa (le serie podcast "Le voci di dentro") indipendente dal contratto di rete.

Tale preesistente collaborazione tra Fondazione Eduardo De Filippo e Putéca Celidònia, risalente almeno al 2023, costituisce un elemento di continuità e di capitale relazionale su cui la Rete GE.NI.US. può fare leva, e merita di essere valorizzata nel Bilancio come esempio concreto di sinergia tra partner che precede e rafforza il contratto di rete stesso.

CAPITOLO 2

Approccio alla Sostenibilità della Rete

2.1. Impegno strategico condiviso verso la sostenibilità (ESG)

L'impegno della Rete GE.NI.US. verso la sostenibilità non nasce da una policy unitaria preesistente, bensì dalla combinazione di orientamenti già maturati autonomamente da ciascun partner, che il contratto di rete ha l'opportunità di mettere a sistema. FORM&ATP porta in dote un impianto di gestione certificato (ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, ISO 27001) che attesta un presidio strutturato su qualità, sicurezza, ambiente e sicurezza delle informazioni, e un'offerta formativa che include esplicitamente moduli su sostenibilità ambientale, transizione ecologica ed equità, diversità e inclusione.

Il Gruppo Multiversity, di cui l'Università Pegaso è articolazione accademica della Rete, dispone di una strategia ESG formalizzata su cinque pilastri (istruzione accessibile e di qualità, ambiente di lavoro salutare e inclusivo, salvaguardia ambientale, coinvolgimento delle comunità, buona governance) e di un Bilancio di Sostenibilità di Gruppo redatto con riferimento ai GRI Standards 2021 e sottoposto a verifica di terza parte indipendente: un patrimonio metodologico che può orientare l'impostazione dell'intero Bilancio di Rete.

Fondazione Eduardo De Filippo e Putéca Celidònia, pur non disponendo — allo stato della documentazione esaminata — di policy di sostenibilità formalizzate, esprimono un impegno sostanziale verso la dimensione sociale e culturale della sostenibilità attraverso la propria missione statutaria e la propria prassi operativa quotidiana: la prima nella tutela del patrimonio immateriale e nell'impegno verso il disagio giovanile, la seconda nel riuso sociale di beni confiscati e nell'inclusione culturale del Rione Sanità. Questo impegno, per quanto non certificato né misurato secondo standard di rendicontazione, costituisce una forma di sostenibilità sostanziale che il presente Bilancio ha il compito di rendere visibile e misurabile.

Il programma comune di Rete, in quanto finanziato nell'ambito del PNRR – Investimento 3.3 per il capacity building degli operatori della cultura, lega esplicitamente l'obiettivo di trasformazione digitale a quello di sostenibilità organizzativa, ponendo le condizioni per una strategia ESG di Rete che integri le quattro competenze distintive dei partner in un disegno coerente.

2.2. Analisi di materialità

2.2.1 Processo metodologico proposto

Coerentemente con il GRI 3: Material Topics 2021, si propone che l'analisi di materialità della Rete si articoli nelle seguenti fasi, ad oggi non ancora avviate in modo formale: (i) comprensione del contesto

organizzativo e identificazione degli impatti reali e potenziali, positivi e negativi, generati dalle attività della Rete sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani; (ii) valutazione della significatività di ciascun impatto, secondo criteri di gravità (severity) e probabilità (likelihood) per gli impatti negativi, e di portata (scale) e probabilità per quelli positivi; (iii) prioritizzazione dei temi più significativi ai fini della rendicontazione; (iv) validazione da parte dell'organo di governance della Rete.

Il coinvolgimento degli stakeholder in questa fase dovrebbe avvenire attraverso strumenti quali interviste semi-strutturate ai referenti di ciascun partner, questionari rivolti a un campione di beneficiari delle attività (studenti, giovani dell'IPM di Nisida per il tramite degli operatori competenti, pubblico degli eventi) e un confronto con le istituzioni pubbliche di riferimento (Comune di Napoli, Regione Campania, Ministero della Cultura), tenuto conto della loro funzione di soggetti finanziatori e patrocinanti.

2.2.2 Elenco ragionato dei temi materiali candidati

Sulla base esclusiva delle evidenze documentali raccolte nel capitolo 1, si propone il seguente elenco di temi candidati alla materialità, da sottoporre a validazione. La tabella indica, per ciascun tema, lo standard GRI di riferimento, i partner maggiormente coinvolti secondo le evidenze disponibili e la fonte documentale a supporto — non un punteggio di priorità.

Tema materiale	Standard GRI	Partner più coinvolti	Evidenza documentale a supporto
Accessibilità e democratizzazione della cultura	GRI 413 / topic specifico settore culturale	Putéca Celidònia, Fondazione De Filippo	Corsi gratuiti InPutéca; servizi socio-culturali gratuiti nel Rione Sanità; percorsi di alta formazione PNRR
Inclusione sociale di soggetti fragili e minori a rischio	GRI 413	Putéca Celidònia, Fondazione De Filippo	Laboratori permanenti IPM Nisida; podcast "Le voci di dentro"; progetto "Per Aspera ad Astra"
Riuso sociale di beni confiscati alla criminalità organizzata	GRI 413 (topic specifico)	Putéca Celidònia	Co-gestione di due beni confiscati nel Rione Sanità
Digitalizzazione e innovazione degli operatori culturali	topic specifico PNRR M1C3	FORM&ATP, Multiversity	Finalità dichiarata dell'Investimento 3.3 Azione A I; Funding Hub FORM&ATP
Accesso all'istruzione e formazione continua	GRI 404	Multiversity, FORM&ATP	270.000 studenti Multiversity; offerta formativa FORM&ATP su competenze manageriali e digitali
Salute, sicurezza e benessere del personale e dei collaboratori	GRI 403	FORM&ATP (certificato ISO 45001); tutti i partner	Certificazione ISO 45001 di FORM&ATP; assenza di dati per gli altri partner
Governance, trasparenza e integrità nella gestione dei fondi pubblici	GRI 2-27, GRI 205	FORM&ATP (capofila)	Ruolo di capofila e gestione amministrativa/rendicontativa del finanziamento PNRR

Tema materiale	Standard GRI	Partner più coinvolti	Evidenza documentale a supporto
Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale immateriale	topic specifico settore culturale	Fondazione De Filippo	Missione statutaria di salvaguardia del teatro della tradizione napoletana
Diversità, equità e inclusione (incluse disabilità)	GRI 405, GRI 406	Multiversity, Putéca Celidònia	Oltre 6.000 studenti con disabilità nel Gruppo Multiversity; corsi rivolti a donne del Rione Sanità
Occupazione culturale e condizioni di lavoro nello spettacolo dal vivo	GRI 401	Putéca Celidònia, Fondazione De Filippo, Agenzia Teatri	Assenza di dati quantitativi su occupati e collaboratori — da acquisire
Impatto ambientale delle attività formative e degli eventi	GRI 302, GRI 305	FORM&ATP (certificato ISO 14001)	Certificazione ISO 14001 di FORM&ATP; assenza di dati per gli altri partner

2.3. Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

La mappatura che segue individua, per categoria, gli stakeholder della Rete la cui relazione con uno o più partner risulta documentata nelle fonti esaminate. Si tratta di una prima ricognizione basata su relazioni già in essere (patrocini, collaborazioni, coproduzioni, finanziamenti), non di un esercizio di stakeholder engagement in senso proprio, che richiederebbe l'attivazione di canali di ascolto strutturati e continuativi.

Categoria di stakeholder	Soggetti identificati (da evidenza documentale)	Natura della relazione
Beneficiari diretti delle attività formative e sociali	Bambini, adolescenti e donne del Rione Sanità; giovani detenuti dell'IPM di Nisida; studenti Multiversity; discenti FORM&ATP	Erogazione di corsi gratuiti, laboratori, percorsi universitari e formazione manageriale
Istituzioni pubbliche	Comune di Napoli, Regione Campania, Ministero della Cultura, Ministero della Giustizia, Presidenza della Repubblica (Quirinale)	Riconoscimenti istituzionali (art. 41 MiC), patrocini, collaborazioni strutturate con l'IPM di Nisida, adesione al finanziamento PNRR
Enti del sistema teatrale e culturale	Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Trianon – Fondazione Trianon Viviani, Teatro Pubblico Campano, C.Re.S.Co., Teatro Stabile Nazionale di Napoli	Coproduzioni, patrocini, borse di studio, partenariati di rete
Mondo accademico e della ricerca	Università degli Studi di Salerno, Università Sapienza di Roma, Accademia di Belle Arti di Napoli	Collaborazioni di ricerca, digitalizzazione di archivi, seminari di studio
Enti finanziatori e terzo settore filantropico	Unione europea (NextGenerationEU/PNRR), ACRI, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Alta Mane Italia, Fondazione Campania dei Festival, Chiesa Valdese (8x1000)	Finanziamento di progetti, bandi e programmi di capacity building

Categoria di stakeholder	Soggetti identificati (da evidenza documentale)	Natura della relazione
Fornitori e catena di fornitura	Da identificare per singolo partner (fornitori di servizi tecnici, scenografici, editoriali, formativi)	Dato non presente nella documentazione ricevuta
Personale, collaboratori e maestranze artistiche	Collettivo fondatore e maestranze di Putéca Celidònia; personale amministrativo e comitato di esperti della Fondazione De Filippo; personale FORM&ATP e Multiversity	Rapporti di lavoro e collaborazione, in assenza di dati quantitativi consolidati
Pubblico e comunità di riferimento	Spettatori, cittadini del Rione Sanità, comunità di Figino (Milano), pubblico dei festival (Napoli Teatro Festival, Campania Teatro Festival, Primavera dei Teatri)	Fruizione di spettacoli, eventi partecipativi ed eventi di quartiere
Media e canali di diffusione	Rai Radio3, RaiPlaySound, La Repubblica Napoli	Diffusione di produzioni e podcast realizzati dalla Rete

2.3.1 Modalità di coinvolgimento proposte

Per la fase di validazione della materialità e per la rendicontazione a regime, si propongono le seguenti modalità di coinvolgimento, differenziate per categoria di stakeholder: incontri periodici dell'organo comune di Rete con le istituzioni pubbliche finanziatrici e patrocinatori; questionari di gradimento e di impatto sociale rivolti ai beneficiari diretti delle attività formative e culturali, adattati per fasce d'età e condizione (con particolare cautela metodologica ed etica per i minori dell'IPM di Nisida, da concordare con le autorità competenti dell'Istituto); interviste semi-strutturate ai referenti di FORM&ATP, Multiversity, Fondazione De Filippo e Putéca Celidònia; ricognizione periodica della copertura mediatica e della partecipazione del pubblico agli eventi.

2.4. Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

La tabella seguente collega le attività effettivamente documentate dei partner della Rete agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ai quali esse contribuiscono in modo più diretto. Il collegamento è di natura analitica — costruito confrontando le attività descritte nel capitolo 1 con i target ufficiali di ciascun SDG — e non implica una misurazione quantitativa dell'impatto, che richiederebbe indicatori dedicati da sviluppare nei capitoli successivi.

SDG	Obiettivo	Contributo documentato della Rete
SDG 4	Istruzione di qualità	Formazione universitaria telematica Multiversity; corsi gratuiti di teatro, scenografia e costume nel Rione Sanità; percorsi di alta formazione PNRR della Fondazione De Filippo; formazione manageriale e digitale FORM&ATP
SDG 8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Capacity building digitale e organizzativo per operatori culturali nell'ambito dell'Investimento 3.3 PNRR; borse di studio per la scuola di recitazione del Teatro Stabile
SDG 10	Ridurre le disuguaglianze	Attività dedicate a minori e giovani in condizioni di svantaggio (IPM di Nisida, Teatro Trianon con il Centro di Neuropsichiatria

SDG	Obiettivo	Contributo documentato della Rete
		Infantile ASL Napoli 3); oltre 6.000 studenti con disabilità nel Gruppo Multiversity; corsi gratuiti per donne del Rione Sanità
SDG 11	Città e comunità sostenibili	Riuso sociale di due beni confiscati alla camorra nel Rione Sanità; progetti di rigenerazione urbana attraverso la cultura ("Segui la Voce", "'A voce d'o vico")
SDG 16	Pace, giustizia e istituzioni solide	Laboratorio permanente e produzioni artistiche all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Nisida, dal 2020, con finalità di prevenzione della devianza giovanile e reinserimento sociale
SDG 17	Partnership per gli obiettivi	Costituzione stessa della Rete GE.NI.US. quale partenariato multi-attore tra impresa, università, fondazione e collettivo artistico, nell'ambito di un programma di finanziamento europeo

2.5. Contributo agli UNESCO Culture|2030 Indicators

Gli UNESCO Culture|2030 Indicators costituiscono un framework specificamente concepito per misurare il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile a livello locale, articolato in quattro dimensioni tematiche: Ambiente e Resilienza, Prosperità e Mezzi di Sussistenza, Conoscenza e Competenze, Inclusione e Partecipazione. Data la natura prevalentemente culturale e creativa di tre dei cinque partner della Rete (Fondazione Eduardo De Filippo, Putéca Celidònia e, per l'ambito degli spazi, Agenzia Teatri), tale framework risulta particolarmente pertinente quale riferimento complementare ai GRI Standards, coerentemente con l'approccio già adottato nell'ambito del lavoro sul Bilancio di Sostenibilità di Rete GE.NI.US. citato nel contesto di riferimento del presente incarico.

Dimensione UNESCO Culture 2030	Indicatori tematici di riferimento	Riscontro nelle attività della Rete
Ambiente e Resilienza (Environment & Resilience)	Patrimonio culturale, ambiente sostenibile	Recupero e riuso a fini culturali di beni confiscati ("bassi" napoletani nel Rione Sanità); restauro di pellicole storiche (Fondazione De Filippo)
Prosperità e Mezzi di Sussistenza (Prosperity & Livelihoods)	Contributo economico della cultura, occupazione culturale	Attività di produzione teatrale e formazione professionale; dati quantitativi su occupazione culturale da acquisire
Conoscenza e Competenze (Knowledge & Skills)	Educazione artistica e culturale, formazione professionale	Corsi gratuiti InPutéca; percorsi di alta formazione e masterclass PNRR della Fondazione De Filippo; offerta formativa Multiversity e FORM&ATP
Inclusione e Partecipazione (Inclusion & Participation)	Partecipazione culturale, libertà artistica, non discriminazione	Attività con giovani detenuti dell'IPM di Nisida; eventi di quartiere partecipativi ("A voce d'o vico"); accessibilità delle attività a donne e persone con disabilità

CAPITOLO 3

Governance, Etica e Compliance

3.1. Governance della Rete e dei singoli partner

La rendicontazione degli elementi di governance secondo gli indicatori GRI 2-9 (struttura di governance e composizione), GRI 2-10 (nomina e selezione del massimo organo di governo), GRI 2-11 (presidente del massimo organo di governo), GRI 2-12 (ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti), GRI 2-13 (delega di responsabilità), GRI 2-15 (conflitti di interesse), GRI 2-19 e 2-20 (politiche e processi di determinazione della remunerazione) e GRI 2-21 (rapporto di remunerazione totale annua) richiede, per ciascun partner, un livello di dettaglio statutario e organizzativo che la documentazione ricevuta offre solo in parte, come sintetizzato nella tabella seguente.

Partner	Elementi di governance documentati	Elementi non documentati (da acquisire)
FORM&ATP	Amministratore Unico: Massimiliano Ferraro, titolare dei poteri di nomina e revoca dell'Organismo di Vigilanza; Sindaco Unico e Revisore Legale: Dott. Massimo Morelli; compagine sociale a base familiare (Davide Ferraro, Massimiliano Ferraro, Elena Ferraro, Annibale Bovenzi, eredi Ferraro Roberto); Direzione Generale operativa; sistemi di gestione certificati ISO 9001/45001/14001/27001; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 completo, con OdV la cui operatività è confermata dalla relazione 2025 del Sindaco Unico (cfr. § 3.3)	Data di approvazione della determina AU di adozione del Modello 231 (non valorizzata nel documento esaminato)
Multiversity (Università Telematica Pegaso S.r.l.)	Consiglio di Amministrazione, Presidente, Comitato Esecutivo, Rettore, Senato Accademico, Collegio Sindacale, Nucleo di Valutazione interno; Amministratore Delegato e Direttore Generale nominati dal CdA (rispettivamente responsabili di Area Amministrativa e supervisione operativa); Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione (rendicontano anche ad ANVUR); Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi integrato con la Capogruppo Multiversity S.p.A. (Direzione Internal Audit, Funzione Compliance, Funzione Risk & AML); Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 completo, approvato dal	Referente specifico dell'Ateneo per la Rete GE.NI.US.; eventuali deleghe operative per le attività di rete

Partner	Elementi di governance documentati	Elementi non documentati (da acquisire)
	CdA il 16.06.2025 (già adottato in precedenza e aggiornato il 28.11.2023) — cfr. § 3.3.8	
Fondazione Eduardo De Filippo	Presidente Tommaso De Filippo; Presidente onorario Carolina Rosi; Direttore Francesco Somma; Consiglio di Amministrazione (Giulio Baffi, Leopoldo Di Bonito, Alfredo Balsamo, Sindaco di Napoli); Comitato di esperti (7 membri); Consulente storico-scientifico; struttura amministrativa (4 persone)	Statuto e regole di nomina/durata delle cariche; eventuale organo di controllo (Collegio dei Revisori/Sindaci); politiche di conflitto di interesse, rilevanti data la presenza del Sindaco di Napoli in CdA
Putéca Celidònia	Origine collettiva da sei ex allievi fondatori; ampliamento a nuove maestranze artistiche e tecniche	Forma giuridica (associazione, cooperativa, impresa sociale); rappresentanza legale; organi decisionali interni; eventuale statuto
Agenzia Teatri	Nessun dato disponibile	Intero assetto di governance da acquisire

La documentazione del Modello 231 conferma che FORM&ATP è amministrata da un Amministratore Unico (AU), titolare dei poteri di nomina e revoca dell'Organismo di Vigilanza e destinatario ultimo del reporting dell'OdV, affiancato da una Direzione Generale con funzioni operative di supporto alle strategie gestionali. Tale assetto, tipico delle società di capitali di dimensioni contenute, presenta il vantaggio di una catena di responsabilità lineare, ma richiede — proprio per l'accentramento dei poteri in capo a un unico organo amministrativo — che l'indipendenza dell'OdV sia particolarmente presidiata, aspetto che il Modello disciplina espressamente attraverso i requisiti di autonomia, professionalità e continuità d'azione descritti al § 3.3.2.

Il bilancio d'esercizio 2025 di FORM&ATP, approvato dall'assemblea dei soci il 27 aprile 2026, offre inoltre una conferma indipendente e particolarmente significativa dell'operatività effettiva del Modello 231: nella propria relazione, il Sindaco Unico e Revisore Legale dichiara di aver "più volte incontrato l'Organismo Monocratico di Vigilanza in occasione delle riunioni sindacali periodiche" e di averne acquisito "i verbali delle riunioni e la relazione annuale", senza rilevare criticità nella corretta attuazione del modello organizzativo. Si tratta di un riscontro esterno all'OdV stesso — proveniente dall'organo di controllo legale della società — che rafforza sensibilmente l'affidabilità delle informazioni sul sistema di compliance riportate al § 3.3.

3.2. Etica, integrità e politiche anticorruzione

La gestione di un finanziamento pubblico europeo colloca la Rete GE.NI.US. in un'area di attenzione specifica ai fini del GRI 205 (Anti-corruzione), che richiede la rendicontazione delle operazioni valutate in relazione ai rischi legati alla corruzione (GRI 205-1), della comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione (GRI 205-2) e degli episodi di corruzione accertati (GRI 205-3).

3.2.1 Il Codice Etico di FORM&ATP

FORM&ATP ha adottato un Codice Etico strutturato, quale Allegato 2 al proprio Modello 231, che definisce i principi di comportamento (integrità, non discriminazione, valorizzazione delle risorse umane, trasparenza, legalità, contrasto del terrorismo e della criminalità) e i criteri di condotta

applicabili ai destinatari nelle relazioni con il personale, i clienti, i fornitori e consulenti, gli istituti finanziari e la Pubblica Amministrazione. Il Codice dedica sezioni specifiche a temi di particolare sensibilità per un operatore della formazione, quali la centralità e libertà dello studente e la libertà di insegnamento e di ricerca, oltre che a regole puntuali su regali, omaggi e benefici nei rapporti con la PA e sulla prevenzione dei conflitti di interesse.

Il Codice Etico prevede altresì meccanismi applicativi dedicati: vigilanza sull'attuazione affidata all'OdV, canali di segnalazione di problemi o sospette violazioni, e un sistema di provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni accertate, in raccordo con il Sistema Disciplinare di cui al § 3.3.4.

3.2.2 La Procedura di Whistleblowing

FORM&ATP dispone di una Procedura di Whistleblowing formalizzata (Allegato 3 al Modello 231), conforme al D.Lgs. 24/2023 di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, i cui elementi essenziali sono sintetizzati nella tabella seguente.

Elemento	Contenuto
Base normativa	D.Lgs. 24/2023, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937
Canale interno	Piattaforma informatica crittografata dedicata (Whistlelink), che consente segnalazioni scritte od orali, anche anonime, con rilascio di codice univoco per il dialogo bidirezionale con il Gestore
Gestore delle segnalazioni	Individuato nella persona dell'Organismo di Vigilanza
Canale esterno	ANAC, attivabile solo al ricorrere delle condizioni tassative previste dall'art. 6 del D.Lgs. 24/2023 (canale interno assente o non conforme, mancato riscontro, fondato rischio di ritorsione, pericolo imminente per il pubblico interesse)
Ulteriori canali	Divulgazione pubblica e denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, nei casi tassativamente previsti dalla normativa
Tempistiche	Avviso di ricevimento entro 7 giorni dalla segnalazione; riscontro entro un termine non superiore a 3 mesi
Tutele del segnalante	Divieto di atti ritorsivi, obbligo di riservatezza, tutela nel trattamento dei dati personali, esclusione di responsabilità penale, civile e amministrativa nei limiti di legge

Si tratta di un presidio anticorruzione di rilievo primario per un soggetto che, in qualità di capofila, amministra fondi NextGenerationEU: la disponibilità di un canale di segnalazione strutturato, gestito dall'OdV e conforme alla normativa più recente, riduce significativamente il rischio — segnalato nella precedente versione del presente capitolo come lacuna — di irregolarità non rilevate nella gestione o rendicontazione dei fondi pubblici.

3.3. Conformità normativa e modelli organizzativi di controllo interno

3.3.1 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di FORM&ATP: architettura documentale

FORM&ATP ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, costruito secondo le Linee Guida Confindustria 2021, articolato nei documenti sintetizzati nella tabella seguente. Si tratta di un sistema di compliance completo, che copre l'intero ciclo previsto dal Decreto: dalla mappatura dei reati presupposto e delle Attività Sensibili, ai controlli preventivi e alle regole di comportamento, fino al sistema disciplinare e ai meccanismi di segnalazione.

Documento	Contenuto principale
Parte Generale	Descrizione dell'attività svolta; inquadramento del D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa, presupposti, reati presupposto, sanzioni, esimente); costruzione del Modello secondo le Linee Guida Confindustria 2021; individuazione delle Attività Sensibili; disciplina dell'Organismo di Vigilanza; diffusione, formazione e aggiornamento del Modello
Parte Speciale I	Reati in danno della Pubblica Amministrazione (art. 24-25 del Decreto): repertorio dei reati, attività sensibili, controlli preventivi, regole di comportamento, protocolli e flussi informativi all'OdV
Parte Speciale II	Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)
Parte Speciale III	Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter)
Parte Speciale IV	Reati societari (art. 25-ter)
Parte Speciale V	Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies)
Parte Speciale VI	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, incluso autoriciclaggio (art. 25-octies)
Parte Speciale VII	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies)
Excursus generale (Parte Generale, § 4.3)	Trattazione delle ulteriori famiglie di reato ritenute solo astrattamente configurabili, tra cui i delitti contro il patrimonio culturale e il riciclaggio di beni culturali (art. 25-septiesdecies e 25-duodevices, L. 22/2022), i reati ambientali (art. 25-undecies) e i reati contro la personalità individuale (art. 25-quinquies)
Allegato 2 — Codice Etico	Principi di comportamento (integrità, non discriminazione, trasparenza, legalità); criteri di condotta nei rapporti con personale, clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione; meccanismi applicativi e sistema di controlli
Allegato 3 — Procedura di Whistleblowing	Canali di segnalazione (interno tramite piattaforma dedicata, esterno ANAC, divulgazione pubblica, denuncia all'autorità giudiziaria) conformi al D.Lgs. 24/2023; tutele del segnalante; gestione e riscontro delle segnalazioni
Allegato 4 — Protocolli Specifici	Quattro protocolli operativi: verifiche e ispezioni; reclutamento, selezione e valutazione del personale; flussi informativi verso l'OdV; gestione delle informazioni relative a procedimenti penali a carico di soggetti operanti per la Società
Allegato 5 — Sistema Disciplinare	Soggetti destinatari (amministratori, soggetti apicali, dipendenti, membri di OdV/Collegio Sindacale, terzi destinatari); condotte rilevanti; sanzioni per categoria; criteri di commisurazione; procedimento di irrogazione

3.3.2 L'Organismo di Vigilanza di FORM&ATP

Il Modello attribuisce le funzioni di Organismo di Vigilanza a un organo monocratico, nominato e revocabile dall'AU, con durata dell'incarico compresa tra un minimo di un anno e un massimo di tre. L'OdV è dotato di autonomia e indipendenza — conseguita sottraendolo alla gerarchia aziendale e

precludendogli funzioni operative — di professionalità tecnico-specialistica e di continuità di azione. Tra i compiti attribuiti figurano la vigilanza sull'osservanza e sull'adeguatezza del Modello, la cura del suo aggiornamento, il monitoraggio delle Attività Sensibili, la conduzione di indagini interne e la proposta di sanzioni disciplinari, oltre alla funzione di Gestore delle segnalazioni di whistleblowing di cui al § 3.2.2. L'OdV riferisce periodicamente all'AU sullo stato di attuazione del Modello e riceve, a propria volta, flussi informativi obbligatori dalle funzioni aziendali, disciplinati nel dettaglio dal Protocollo Flussi Informativi OdV (cfr. § 3.3.5).

3.3.3 Mappa dei reati presupposto e rilevanza per l'estensione alla Rete

La tabella seguente ripercorre le famiglie di reato oggetto delle Parti Speciali del Modello FORM&ATP e ne valuta la rilevanza ai fini di un'eventuale estensione, in forma adattata, agli altri partner della Rete GE.NI.US., alla luce delle rispettive attività descritte nel capitolo 1.

Famiglia di reato	Trattazione nel Modello FORM&ATP	Rilevanza per l'estensione alla Rete GE.NI.US.
Reati contro la PA (art. 24-25)	Parte Speciale I — presidiata con controlli preventivi, regole di comportamento e flussi informativi all'OdV	Massima: è la categoria più direttamente pertinente alla gestione dei fondi PNRR da parte del capofila e, potenzialmente, degli altri partner beneficiari
Delitti informatici (art. 24-bis)	Parte Speciale II — presidiata	Alta: coerente con la finalità di digitalizzazione del progetto PNRR e con il trattamento di dati di Multiversity
Criminalità organizzata (art. 24-ter)	Parte Speciale III — presidiata	Bassa per la Rete, salvo il rilievo storico e simbolico del riuso di beni confiscati alla camorra da parte di Putéca Celidònia, che colloca il tema nell'orizzonte valoriale della Rete pur non costituendo un'area di rischio-reato
Reati societari (art. 25-ter)	Parte Speciale IV — presidiata	Media: pertinente principalmente per i partner costituiti in forma societaria (FORM&ATP, eventualmente Multiversity)
Salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies)	Parte Speciale V — presidiata, coerente con la certificazione ISO 45001	Alta: gli allestimenti scenici e teatrali di Putéca Celidònia, Fondazione De Filippo e Agenzia Teatri comportano rischi specifici del settore, per i quali non risultano, allo stato, presidi equivalenti
Riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies)	Parte Speciale VI — presidiata	Media: rilevante in via generale per la gestione di flussi finanziari pubblici
Violazione del diritto d'autore (art. 25-novies)	Parte Speciale VII — presidiata	Massima per Fondazione De Filippo e Putéca Celidònia: la produzione di drammaturgie, podcast, traduzioni e materiali editoriali rende questa la famiglia di reato più direttamente trasferibile come modello ai due partner culturali
Delitti contro il patrimonio culturale e riciclaggio di beni culturali (art. 25-septiesdecies e 25-duodevices)	Trattata nell'excurus generale della Parte Generale; esclusa da FORM&ATP dalle Attività Sensibili	Potenzialmente rilevante per Fondazione De Filippo (gestione di archivi, cimeli e materiali storici) e per la stessa Rete in relazione alla co-gestione di beni immobili confiscati: si raccomanda una valutazione ad

Famiglia di reato	Trattazione nel Modello FORM&ATP	Rilevanza per l'estensione alla Rete GE.NI.US.
	concrete in quanto la Società non svolge intermediazione commerciale di beni culturali	hoc, non ereditabile automaticamente dal Modello FORM&ATP

3.3.4 Il Sistema Disciplinare

Il Sistema Disciplinare di FORM&ATP (Allegato 5 al Modello) individua i soggetti destinatari e il relativo regime sanzionatorio, secondo lo schema sintetizzato nella tabella seguente, informato ai principi di proporzionalità e adeguatezza rispetto alla violazione contestata, con la recidiva quale circostanza aggravante.

Categoria di destinatari	Regime sanzionatorio
Amministratori	Provvedimenti disciplinati secondo un procedimento dedicato, proporzionato alla gravità della violazione e coerente con le previsioni statutarie e di legge applicabili agli organi amministrativi
Altri Soggetti Apicali	Sanzioni graduate secondo un procedimento specifico, differenziato da quello riservato agli Amministratori
Dipendenti	Sanzioni conformi alle previsioni del CCNL applicabile, con gradualità dal rimprovero verbale/diffida fino al licenziamento per le violazioni più gravi o reiterate
Membri del Collegio Sindacale (se nominato) e dell'Organismo di Vigilanza	Procedimento e sanzioni specifiche, a tutela dell'indipendenza dell'organo di controllo
Terzi Destinatari (consulenti, fornitori, partner)	Sanzioni contrattuali, incluse clausole risolutive espresse, in forza di apposite pattuizioni
Violazione della disciplina del Whistleblowing	Sanzioni dedicate per condotte ritorsive nei confronti del segnalante o per segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave risultate infondate

La commisurazione delle sanzioni tiene conto di criteri quali l'intenzionalità o il grado di negligenza, imprudenza o imperizia, il comportamento pregresso del soggetto, il ruolo e le mansioni ricoperte, nonché l'entità del danno o del pericolo cagionato alla Società e ai suoi portatori di interesse — criteri coerenti con la metodologia generale di commisurazione delle sanzioni disciplinari in ambito 231.

3.3.5 I Protocolli Specifici

Il Modello FORM&ATP include quattro protocolli operativi (Allegato 4), che traducono in procedure concrete le regole di comportamento previste dalle Parti Speciali:

- Protocollo Verifiche e Ispezioni — disciplina l'individuazione del personale incaricato, l'iter operativo e i flussi informativi relativi alle attività ispettive, comprese quelle di soggetti pubblici;
- Protocollo Reclutamento, Selezione e Valutazione del Personale — regola l'intero processo di acquisizione delle risorse umane, incluse le procedure per l'assunzione di cittadini di Paesi terzi, rilevanti anche in ragione delle collaborazioni internazionali della Rete (a titolo esemplificativo, la coreografa portoghese coinvolta nei progetti di Putéca Celidônia presso l'IPM di Nisida);

- Protocollo Flussi Informativi OdV — definisce oggetto, responsabilità e cadenza dei flussi informativi, sia periodici sia legati al verificarsi di eventi specifici, verso l'Organismo di Vigilanza;
- Protocollo Gestione delle Informazioni relative ai Procedimenti Penali a carico dei Soggetti che operano in nome e per conto della Società — disciplina la gestione delle notizie relative a eventuali procedimenti penali, con relativi flussi informativi all'OdV.

3.3.6 Assoggettabilità degli altri partner al D.Lgs. 231/2001

Per Fondazione Eduardo De Filippo, Putéca Celidònia e Agenzia Teatri, l'analisi di assoggettabilità al D.Lgs. 231/2001 resta quella già delineata nella versione precedente del presente capitolo, in assenza di documentazione equivalente: la Fondazione, quale fondazione di diritto privato, non rientra tra i soggetti esclusi dall'art. 1, comma 3, del Decreto e potrebbe valutare l'adozione volontaria di un Modello semplificato; Putéca Celidònia richiede preliminarmente il chiarimento della propria forma giuridica; per Agenzia Teatri la valutazione non è allo stato possibile. Per Multiversity (Ateneo Pegaso), l'assoggettabilità è invece pienamente confermata dalla documentazione reperita: l'Ateneo ha adottato un Modello 231 completo, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 giugno 2025, descritto nel dettaglio al paragrafo seguente.

3.3.7 Il Modello 231 di Multiversity — Università Telematica Pegaso

La documentazione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo conferma l'esistenza di un secondo sistema di compliance 231 pienamente strutturato all'interno della Rete, articolato secondo lo schema sintetizzato nella tabella seguente.

Documento	Contenuto principale
Parte Generale (approvata dal CdA il 16.06.2025)	Quadro normativo D.Lgs. 231/2001; governance e assetto organizzativo dell'Ateneo; Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi integrato con la Capogruppo; metodologia di Risk Self Assessment; Organismo di Vigilanza; sistema di gestione delle segnalazioni; sistema disciplinare; piano di comunicazione e formazione; privacy
Parte Speciale	Suddivisa per sezioni basate sui processi individuati dall'Ateneo, con le fattispecie di reato ritenute di più verosimile verifica e le relative attività sensibili, controlli e regole di comportamento
Allegato B — Codice Etico	Principi di diligenza, lealtà, imparzialità, trasparenza, correttezza ed efficienza; destinatari (amministratori, sindaci, dirigenti, docenti, dipendenti, consulenti, collaboratori, terzi)
Allegato B — Principi etici generali	Documento di sintesi dei principi etici fondamentali dell'Ateneo, pubblicato separatamente
Allegato C — Codice Comportamentale per la Prevenzione del Rischio delle Infiltrazioni di Tipo Mafioso	Elaborato sulla base delle linee guida di P.L. Vigna, G. Fiandaca e D. Masciandaro; disciplina situazioni a rischio, selezione di personale, fornitori e poli didattici, informazioni preventive e continuative verso le Prefetture, tracciabilità dei pagamenti, gestione di lavori pubblici e privati
Procedura Whistleblowing (v.4.0)	Canale informatico EQS Integrity Line (pegaso.integrityline.com) quale canale preferenziale, oltre a posta ordinaria; Gestore identificato nel Comitato Whistleblowing; possibilità di incontro diretto entro 7 giorni lavorativi

Documento	Contenuto principale
Informativa trattamento dati personali — comunicazioni all'OdV	Informativa privacy dedicata ai flussi informativi e alle segnalazioni indirizzate all'Organismo di Vigilanza, conforme a GDPR e D.Lgs. 196/2003

La governance dell'Ateneo si articola in Consiglio di Amministrazione, Presidente, Comitato Esecutivo, Rettore, Senato Accademico, Collegio Sindacale e Nucleo di Valutazione interno, con un'Area Didattica sotto la responsabilità del Rettore e un'Area Amministrativa affidata a un Direttore Generale nominato dal CdA, che ha altresì nominato un Amministratore Delegato per la gestione ordinaria. Elemento distintivo, rispetto a FORM&ATP, è l'integrazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi dell'Ateneo con quello della Capogruppo Multiversity S.p.A., le cui funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk & AML operano anche a supporto dell'Organismo di Vigilanza di Pegaso.

L'OdV dell'Ateneo è collegiale, composto da tre componenti esterni (Avv. Emiliano Nitti, Presidente; Avv. Sergio Schlitzer; Avv. Francesco Amyas D'Aniello), nominati dal Consiglio di Amministrazione, e comunica attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato (231.odv@unipegaso.it). L'Organismo presenta una relazione almeno semestrale al CdA e non può avere un Presidente scelto tra soggetti interni all'Ateneo, a garanzia rafforzata della sua indipendenza.

Il sistema di whistleblowing dell'Ateneo utilizza la piattaforma EQS Integrity Line, con un Comitato Whistleblowing quale gestore delle segnalazioni — soluzione organizzativa che distingue la gestione delle segnalazioni dall'OdV, a differenza del modello FORM&ATP in cui le due funzioni coincidono. Il sistema disciplinare dell'Ateneo prevede, in aggiunta alle categorie già viste per FORM&ATP, un regime specifico per il personale docente (ordinario) e ricercatore, coerente con la natura accademica dell'ente.

Elemento di particolare rilievo per la Rete GE.NI.US. è il Codice Comportamentale per la Prevenzione del Rischio delle Infiltrazioni di Tipo Mafioso adottato da Pegaso quale Allegato C al proprio Modello 231, costruito sulle linee guida elaborate da P.L. Vigna, G. Fiandaca e D. Masciandaro. Il Codice disciplina in modo puntuale la selezione di personale, fornitori e poli didattici, gli obblighi di comunicazione preventiva e continuativa verso le Prefetture, la tracciabilità dei pagamenti (con divieto di pagamenti in contanti oltre 1.000 euro) e le regole comportamentali in caso di richieste estorsive o minacce. Si tratta di un presidio che, per contenuto e finalità, presenta un'affinità tematica diretta con la storia e la missione di Putéca Celidònia — realtà nata sul riuso sociale di due beni confiscati alla camorra nel Rione Sanità — e che potrebbe costituire un riferimento metodologico di primario interesse per l'intera Rete, al di là della sola compliance 231 in senso stretto, quale strumento di tutela della legittimità delle relazioni con fornitori, poli didattici e soggetti terzi nell'ambito del progetto PNRR.

La tabella seguente confronta sinteticamente gli elementi essenziali dei due Modelli 231 oggi documentati all'interno della Rete.

Elemento	FORM&ATP	Multiversity — Università Pegaso
Data di approvazione	Non valorizzata nel documento esaminato	16.06.2025 (CdA), a seguito di precedente aggiornamento del 28.11.2023

Elemento	FORM&ATP	Multiversity — Università Pegaso
Organo che approva il Modello	Amministratore Unico	Consiglio di Amministrazione
Composizione dell'OdV	Monocratico, nominato e revocabile dall'AU, durata 1-3 anni	Collegiale (3 membri, tutti Avvocati: Emiliano Nitti Presidente, Sergio Schlitzer, Francesco Amyas D'Aniello), nominato dal CdA
Canale di whistleblowing	Piattaforma Whistlelink, gestita dall'OdV	Piattaforma EQS Integrity Line, gestita da un Comitato Whistleblowing distinto dall'OdV, con possibilità di incontro diretto
Sistema disciplinare	5 categorie di destinatari (amministratori, apicali, dipendenti, sindaci/OdV, terzi)	6 categorie, con regime specifico e distinto per il personale docente (ordinario) e ricercatore, basato su apposito Regolamento interno
Presidio antimafia dedicato	Non presente come documento autonomo (il tema è trattato solo nell'exkursus generale sui delitti di criminalità organizzata)	Codice Comportamentale antimafia dedicato (Allegato C), particolarmente articolato su selezione fornitori, poli didattici e tracciabilità dei pagamenti
Reati contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies/duodevices)	Esclusi dalle Attività Sensibili concrete (assenza di intermediazione commerciale)	Espressamente inclusi tra le famiglie di reato ritenute applicabili all'Ateneo
Integrazione con controlli di Gruppo	Non applicabile (FORM&ATP non risulta parte di un gruppo)	Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi integrato con Multiversity S.p.A. (Internal Audit, Compliance, Risk & AML di Gruppo)

3.3.8 Conformità normativa generale (GRI 2-27)

Non risultano, dalla documentazione esaminata, episodi di non conformità normativa o sanzioni amministrative a carico dei partner della Rete. Tale circostanza, coerente con il GRI 2-27 (conformità con leggi e regolamenti), va tuttavia confermata attraverso una dichiarazione formale dei singoli partner in sede di raccolta dati, non potendo il presente Bilancio attestare l'assenza di non conformità sulla base della sola documentazione istituzionale esaminata.

3.4. Privacy e sicurezza delle informazioni

Il tema della protezione dei dati personali assume rilevanza differenziata per i diversi partner della Rete. Multiversity tratta, a livello di Gruppo, dati personali di circa 270.000 studenti, con conseguente necessità di trattamenti conformi al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) su larga scala, tipicamente soggetti a valutazione d'impatto (DPIA) per le componenti di profilazione didattica ed erogazione telematica. FORM&ATP dichiara la certificazione ISO 27001 e dedica, nel proprio Codice Etico, sezioni specifiche alla tutela della privacy e al trattamento dei dati relativi a clienti e terzi soggetti, oltre a disciplinare, nella Procedura di Whistleblowing, il trattamento riservato dei dati personali del segnalante e dei soggetti menzionati nella segnalazione — un presidio di sicurezza delle informazioni

che risulta, a seguito dell'esame della documentazione, più strutturato di quanto rilevato nella versione precedente del presente capitolo.

Un'area di particolare sensibilità, specifica del perimetro della Rete GE.NI.US., riguarda il trattamento di dati relativi ai giovani detenuti dell'Istituto Penale Minorile di Nisida coinvolti nelle attività di Fondazione Eduardo De Filippo e Putéca Celidònia (laboratori di drammaturgia, podcast "Le voci di dentro"): si tratta di dati relativi a minori sottoposti a procedimento penale, categoria per cui il GDPR e la normativa di settore richiedono garanzie rafforzate, incluso il consenso delle autorità competenti e, ove necessario, dei rappresentanti legali, oltre a specifiche cautele nella diffusione di contenuti audio/video che possano rendere identificabili i minori coinvolti.

3.5. Gestione dei rischi ESG a livello di Rete

La tabella seguente aggiorna la mappatura delle principali aree di rischio ESG a livello di Rete, tenendo conto dei presidi documentati di FORM&ATP e delle aree ancora prive di presidio formalizzato presso gli altri partner.

Area di rischio ESG	Partner più esposti	Rilevanza indicativa*	Presidio esistente / azione raccomandata
Uso non conforme dei fondi PNRR e rendicontazione irregolare	FORM&ATP (capofila)	Presidiata	Presidio esistente: Modello 231 completo (Parte Speciale I — Reati contro la PA), Protocollo Flussi Informativi OdV, Protocollo Gestione Informazioni Procedimenti Penali. Azione raccomandata: verificare l'estensione operativa dei presidi anche alle attività specifiche del progetto PNRR di Rete
Assenza di presidi 231/anticorruzione omogenei presso gli altri partner	Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia, Agenzia Teatri	Alta	Presidiata per FORM&ATP e Multiversity (Modelli 231 completi). Azione raccomandata: valutare l'adozione, da parte degli altri tre partner, di un Codice Etico e di una procedura di whistleblowing quantomeno equivalenti, adattati alla rispettiva forma giuridica e dimensione
Rischio di infiltrazione criminale nella gestione di fornitori, poli didattici e appalti	Tutti i partner, con specifica sensibilità per Putéca Celidònia	Media, con priorità reputazionale alta	Presidio esistente: Codice Comportamentale Antimafia di Multiversity/Pegaso (Allegato C), direttamente pertinente per affinità tematica con la storia di Putéca Celidònia (beni confiscati alla camorra). Azione raccomandata: valutarne l'estensione, in forma adattata, quale presidio di Rete
Tutela di minori nelle attività presso l'IPM di Nisida	Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia	Alta	Azione raccomandata: protocollo formalizzato con il Ministero della Giustizia, informativa privacy dedicata, formazione specifica del personale a contatto con i minori
Gestione dei diritti d'autore su opere e produzioni	Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia	Media-Alta	Presidio potenzialmente estendibile: Parte Speciale VII del Modello FORM&ATP (violazione del diritto d'autore) costituisce un riferimento metodologico diretto e trasferibile

Area di rischio ESG	Partner più esposti	Rilevanza indicativa*	Presidio esistente / azione raccomandata
Sicurezza sul lavoro negli allestimenti scenici e teatrali	Putéca Celidònia, Fondazione De Filippo, Agenzia Teatri	Media	Presidio potenzialmente estendibile: Parte Speciale V del Modello FORM&ATP, in forma adattata al contesto degli allestimenti teatrali
Continuità e trasparenza della governance di Rete	Tutti i partner	Media	Azione raccomandata: formalizzazione scritta di poteri e regole dell'organo comune, ad oggi non documentata
Protezione dei dati personali di studenti e beneficiari	Multiversity, FORM&ATP	Media	Presidio esistente: certificazione ISO 27001 di FORM&ATP; sezioni dedicate del Codice Etico (Tutela della privacy, Trattamento dei dati). Azione raccomandata: verifica DPIA per i trattamenti su larga scala di Multiversity
Sostenibilità ambientale degli eventi e delle produzioni	Tutti i partner, in particolare quelli privi di certificazione ambientale	Bassa-Media	Azione raccomandata: adozione di linee guida comuni di Rete per la riduzione dell'impatto ambientale degli eventi

* Valutazione indicativa (Bassa / Media / Alta / Presidiata) formulata dal consulente redattore sulla base delle evidenze documentali disponibili. La qualifica "Presidiata" indica l'esistenza di uno specifico strumento di controllo interno documentato (Modello 231, protocollo, certificazione); le altre qualifiche esprimono un giudizio qualitativo di gravità potenziale e ricorrenza tipica nel settore, non l'esito di un Risk Assessment formale né di una consultazione degli stakeholder.

CAPITOLO 4

Informazioni Economiche

4.0. Correzione di riferimento normativo

Si segnala una correzione rispetto ai capitoli precedenti del presente Bilancio: la documentazione ufficiale Invitalia identifica l'intervento PNRR di riferimento come Missione 1, Componente 3, Misura 3, Investimento 3.3, Azione A I (Sub-Investimento 3.3.1 — "Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi incoraggiando la cooperazione tra operatori e organizzazioni culturali e facilitando il loro upskill e reskill"), e non "Azione B.I" come riportato nei capitoli 1 e 2 sulla base della bio istituzionale di Putéca Celidònia, che conteneva un refuso. Si raccomanda l'allineamento dei capitoli precedenti a questo dato, tratto da fonte amministrativa primaria.

4.1. Anagrafica della Rete e perimetro di rendicontazione economica

La delibera di concessione consente di precisare, per la prima volta con fonte ufficiale, la forma giuridica e i dati identificativi di tutti i cinque partner della Rete, colmando alcune delle lacune segnalate nei capitoli 1 e 3.

Partner	Ruolo nella Rete	Forma giuridica	C.F. / P.IVA
FORM&ATP S.r.l.	Capofila / Soggetto realizzatore	Società a Responsabilità Limitata	07607040636
Associazione Culturale Putéca Celidònia ETS	Componente	Associazione (Ente del Terzo Settore)	95273030635
Associazione Culturale Agenzia Teatri	Componente	Associazione culturale	09555911214
Fondazione Eduardo De Filippo	Componente	Fondazione di diritto privato	06506631214
Università Telematica Pegaso	Componente	Università telematica (S.r.l.)	05411471211

Fonte: Invitalia, Provvedimento di concessione PNRRBI-20230000412223/1, dicembre 2023.

Si segnala, in particolare, che Putéca Celidònia e Agenzia Teatri risultano entrambe costituite in forma di associazione culturale — la prima quale Ente del Terzo Settore (ETS) — dato che chiarisce l'analisi di assoggettabilità al D.Lgs. 231/2001 già impostata al § 3.3.6: trattandosi di associazioni e non di società di capitali, l'eventuale adozione di un Modello 231 resterebbe volontaria, salve diverse indicazioni statutarie.

La Rete è identificata nella documentazione ufficiale con la denominazione completa "GE.NI.US. — Green Empowerment, Neapolitan Innovation, Universal Sustainability", costituita con Contratto di Rete sottoscritto il 29 dicembre 2023 — data che si propone quale riferimento ufficiale di costituzione della Rete ai fini della Nota Metodologica del presente Bilancio, in sostituzione di generiche indicazioni cronologiche adottate nei capitoli precedenti.

4.2. Fondi PNRR e assistenza finanziaria pubblica (GRI 201-4)

4.2.1 I progetti ammessi a finanziamento

Con protocollo del 4 agosto 2023, FORM&ATP, in qualità di capofila della costituenda Rete, ha presentato domanda di ammissione alle agevolazioni del Decreto MiC n. 150/2023 per tre distinti progetti, di cui la delibera esaminata riguarda specificamente il primo.

Identificativo	Titolo progetto
PNRRBI-20230000412223/1	SHARE CULTURAL SUSTAINABILITY — oggetto della delibera di concessione esaminata
PNRRBI-20230000412223/2	SUSTAINABLE CULTURAL INNOVATION
PNRRBI-20230000412223/3	MAPPING AND PROMOTE CULTURAL SKILLS

4.2.2 Il progetto "Share Cultural Sustainability": dati finanziari

Il progetto, identificato dal CUP C61B23000620004, presenta un costo complessivo di 326.300 euro, finanziato per 260.700 euro (79,9%) a fondo perduto e per la quota residua di almeno 65.600 euro (20,1%) mediante cofinanziamento a carico dei componenti della Rete, secondo il riparto seguente.

Categoria di spesa	FORM&ATP	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	Pegaso	Agenzia Teatri
Funzionamento	20.000 €	2.000 €	—	2.000 €	—
Personale (dipendente + esterno)	€ da riparto interno	€ da riparto interno	€ da riparto interno	€ da riparto interno	€ da riparto interno
Immobili (canoni di locazione)	15.000 €	—	—	—	—
Beni durevoli (canoni/ammortamenti)	45.000 €	—	—	—	—
Beni di consumo	n.d.*	n.d.*	—	—	—
Servizi e prestazioni	3.000 €	—	—	—	—
Impianti ed opere murarie	3.000 €	—	—	—	—
Spostamenti del personale	4.200 €	—	—	—	—
Promozione e comunicazione	n.d.*	n.d.*	—	—	—
COSTO TOTALE DI PROGETTO	175.700 €	51.820 €	18.500 €	49.780 €	30.500 €
Quota percentuale sul totale	54%	16%	6%	15%	9%

Fonte: Invitalia, Piano dei costi allegato alla delibera di concessione PNRRBI-20230000412223/1, 15/02/2024.

Il riparto per componente conferma il ruolo preponderante di FORM&ATP, che assorbe il 54% del costo di progetto in ragione delle funzioni di coordinamento e delle voci di spesa strumentali (immobili, beni durevoli, servizi), seguito da Putéca Celidònia (16%), Università Pegaso (15%), Agenzia Teatri (9%) e Fondazione Eduardo De Filippo (6%). Tale distribuzione offre un primo indicatore quantitativo, sinora assente nel presente Bilancio, della dimensione relativa di ciascun partner all'interno del programma comune di Rete.

4.2.3 Modalità di erogazione e vincoli di rendicontazione

Fase	Modalità
Anticipazione	10% del contributo concesso, su istanza del Soggetto realizzatore, subordinata — per i soggetti di diritto privato — al rilascio di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria di pari importo
Erogazioni intermedie	Fino a 4 erogazioni, per un ammontare complessivo non superiore all'80% del contributo, dietro presentazione di relazioni sulle attività realizzate corredate da documentazione tecnico-amministrativa-contabile
Saldo finale	A fronte di relazione riferita all'intera durata del Progetto, entro 60 giorni dal termine di attuazione; comporta il recupero dell'anticipazione e lo svincolo della fideiussione
Termine ultimo di realizzazione	30 giugno 2026
Scostamento massimo ammesso	10% per singola voce di spesa; 5% del costo complessivo preventivo per il totale degli scostamenti

La delibera impone al Soggetto realizzatore obblighi puntuali di tracciabilità (codificazione contabile separata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento), di rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) e dei principi trasversali del PNRR — parità di genere, protezione e valorizzazione di donne e giovani, tutela dei diversamente abili, superamento dei divari territoriali — nonché di comunicazione periodica quadrimestrale sullo stato di avanzamento. È inoltre previsto un obbligo esplicito di comunicazione tempestiva a Invitalia e alla DGCC di irregolarità, frodi, casi di corruzione o conflitto di interessi, e di verifica antimafia sugli affidatari e appaltatori del Soggetto realizzatore — elemento che rafforza ulteriormente, sul piano documentale, la pertinenza del Codice Comportamentale Antimafia di Multiversity/Pegaso già segnalata al § 3.3.7 quale possibile riferimento di Rete.

Sul piano sanzionatorio, la delibera prevede la revoca totale del contributo, tra l'altro, in caso di accertamenti in corso per fattispecie di prevenzione antimafia (D.Lgs. 159/2011) o di condanna passata in giudicato, a carico di uno qualsiasi dei componenti della Rete, per uno dei reati presupposto del D.Lgs. 231/2001 — disposizione che rende la compliance 231 dei singoli partner un presidio direttamente rilevante anche ai fini della continuità del finanziamento PNRR, e non solo della responsabilità amministrativa in senso proprio.

4.3. Ricadute economiche sul territorio

Il finanziamento PNRR di 260.700 euro per il solo progetto "Share Cultural Sustainability" costituisce una ricaduta diretta e documentata sul territorio napoletano, articolata tra cinque organizzazioni di

natura eterogenea (impresa di consulenza, associazioni culturali, fondazione, ateneo). L'80% circa della spesa complessiva del progetto (personale, consulenti, canoni, beni durevoli) genera, secondo quanto risulta dal Piano dei costi, occupazione e commesse dirette riconducibili al territorio, coerentemente con la sede legale napoletana di quattro dei cinque partner.

4.4. Valore economico generato e distribuito per partner (GRI 201-1)

La presente sezione riclassifica secondo lo standard GRI 201-1 i dati dei tre bilanci d'esercizio 2025 acquisiti. FORM&ATP e Agenzia Teatri, entrambe tenute alla contabilità per competenza, sono presentate secondo il medesimo prospetto di valore economico generato/distribuito/trattenuto, pienamente comparabile. Putéca Celidònia, quale Ente del Terzo Settore, adotta invece un rendiconto per cassa (Mod. D) conforme al Codice del Terzo Settore, per sua natura non direttamente sommabile ai prospetti per competenza: i relativi dati sono pertanto presentati in un prospetto distinto, senza forzature di riclassificazione.

4.4.1 FORM&ATP (capofila)

Stato patrimoniale di sintesi al 31.12.2025

Voce di stato patrimoniale	Importo al 31.12.2025 (€)
Totale immobilizzazioni (B), di cui finanziarie 434.516	466.321
Totale attivo circolante, di cui crediti 1.778.931 e disponibilità liquide 1.303.124 (C)	3.082.055
Ratei e risconti attivi (D)	24.212
TOTALE ATTIVO	3.572.588
Totale patrimonio netto, di cui capitale 1.040.000, riserve 769.023, utile 61.123 (A)	1.871.146
Trattamento di fine rapporto (C)	555.906
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo (D)	1.121.928
Ratei e risconti passivi (E)	23.608
TOTALE PASSIVO	3.572.588

Fonte: FORM&ATP S.r.l., Bilancio di esercizio al 31-12-2025, conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04, approvato con verbale di assemblea ordinaria del 27/04/2026.

Valore economico generato e distribuito

Voce	Importo (€)	% su generato
VALORE ECONOMICO GENERATO	3.754.948	100,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.688.296	98,2%
Altri ricavi e proventi	54.209	1,4%
Proventi finanziari	12.443	0,3%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	3.685.031	98,1%

Voce	Importo (€)	% su generato
Costi operativi (materie prime, servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione)	2.377.436	63,3%
Retribuzioni, oneri sociali e TFR al personale dipendente	1.233.857	32,9%
Pagamenti a finanziatori (interessi e oneri finanziari)	14.304	0,4%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte correnti)	59.434	1,6%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	69.917	1,9%
di cui ammortamenti e svalutazioni	8.794	0,2%
di cui utile dell'esercizio	61.123	1,6%

Fonte: Riclassificazione GRI 201-1 a cura del redattore su dati del Conto Economico 2025 di FORM&ATP S.r.l.

Il bilancio di FORM&ATP, sottoposto a revisione legale dei conti da parte del Sindaco Unico (Dott. Massimo Morelli, che riveste anche il ruolo di revisore indipendente ai sensi del D.Lgs. 39/2010), riporta un giudizio senza rilievi sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. La relazione del Sindaco conferma inoltre, quale riscontro diretto e particolarmente rilevante ai fini del capitolo 3 del presente Bilancio, l'operatività effettiva dell'Organismo di Vigilanza: il Sindaco dichiara di aver "più volte incontrato l'Organismo Monocratico di Vigilanza in occasione delle riunioni sindacali periodiche" e di aver acquisito "i verbali delle riunioni e la relazione annuale del detto organismo", senza rilevare criticità nell'attuazione del Modello 231.

La documentazione consente inoltre di identificare per la prima volta, con fonte ufficiale, gli organi sociali di FORM&ATP: l'Amministratore Unico è il Sig. Massimiliano Ferraro; la compagine sociale è costituita dai soci Davide Ferraro, Massimiliano Ferraro, Elena Ferraro e Annibale Bovenzi, oltre agli eredi di Ferraro Roberto (rappresentati da Davide Ferraro), configurando un assetto proprietario a base familiare. I compensi corrisposti nell'esercizio 2025 ammontano a 11.600 euro per gli amministratori e 12.480 euro per il Sindaco.

Dal punto di vista fiscale, si segnala che la società ha aderito, in data 31/10/2024, al regime di Concordato Preventivo Biennale (D.Lgs. 13/2024) per le annualità 2024-2025, con conseguente determinazione preventiva e vincolata del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

4.4.2 Agenzia Teatri

Stato patrimoniale di sintesi al 31.12.2025

Voce di stato patrimoniale	Importo al 31.12.2025 (€)
Totale immobilizzazioni (B)	13.906
Totale attivo circolante, di cui crediti 42.377 e disponibilità liquide (C)	96.518
Ratei e risconti attivi (D)	27
TOTALE ATTIVO	110.451
Totale patrimonio netto, di cui capitale 300, riserve 5.241, utile 974 (A)	6.515

Voce di stato patrimoniale	Importo al 31.12.2025 (€)
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo (D)	71.436
Ratei e risconti passivi (E)	32.500
TOTALE PASSIVO	110.451

Fonte: Agenzia Teatri, Bilancio Schema XBRL, Esercizio 2025/1 (01/01/2025-31/12/2025).

Valore economico generato e distribuito

Voce	Importo (€)	% su generato
VALORE ECONOMICO GENERATO	361.634	100,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.804	93,1%
Altri ricavi e proventi	23.963	6,6%
Proventi finanziari	867	0,2%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	355.273	98,2%
Costi operativi (materie prime, servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione)	326.628	90,3%
Retribuzioni e oneri sociali al personale dipendente	24.709	6,8%
Pagamenti a finanziatori (interessi e oneri finanziari)	333	0,1%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte correnti)	3.603	1,0%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	6.361	1,8%
di cui ammortamenti e svalutazioni	5.387	1,5%
di cui utile dell'esercizio	974	0,3%

Fonte: Riclassificazione GRI 201-1 a cura del redattore su dati del Conto Economico XBRL 2025 di Agenzia Teatri.

Il valore economico trattenuto di 6.361 euro si compone integralmente di componenti non monetarie o di risultato d'esercizio (ammortamenti per 5.387 euro e utile dell'esercizio per 974 euro), a conferma della piena riconciliazione tra le due componenti del prospetto. Si segnala, quale elemento di garanzia sulla qualità del dato, la perfetta coincidenza tra le cifre del bilancio XBRL e quelle autodichiarate da Agenzia Teatri nella scheda di rilevazione dati ESG raccolta per il presente Bilancio (costi operativi, costo del personale, imposte e utile d'esercizio coincidono euro per euro).

Dal confronto tra i due bilanci per competenza emerge una netta asimmetria dimensionale tra i partner: il valore della produzione di FORM&ATP (3.742.505 euro) è pari a circa 10,4 volte quello di Agenzia Teatri (360.767 euro), coerente con il maggior peso relativo già osservato nel riparto dei costi del progetto PNRR al § 4.2.2 (54% contro 9%).

4.4.3 Fondazione Eduardo De Filippo

Stato patrimoniale di sintesi al 31.12.2025

Voce di stato patrimoniale	2025 (€)	2024 (€)
Totale immobilizzazioni (B)	16.064	6.906
Totale crediti	155.390	25.701

Voce di stato patrimoniale	2025 (€)	2024 (€)
Attività finanziarie non immobilizzate (titoli)	736.113	661.114
Disponibilità liquide	81.177	177.986
TOTALE ATTIVO	990.106	873.072
Totale patrimonio netto, di cui avanzo d'esercizio 99.275	931.359	832.084
TFR	15.096	10.524
Totale debiti	33.133	23.130
TOTALE PASSIVO	990.106	873.072

Fonte: Fondazione Eduardo De Filippo, Rendiconto consuntivo al 31/12/2025 e Nota Integrativa, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 28/05/2026.

Valore economico generato e distribuito

Voce	Importo (€)	% su generato
VALORE ECONOMICO GENERATO	375.713	100,0%
Contributi in conto esercizio	288.433	76,8%
Altri ricavi e proventi	80.004	21,3%
Proventi finanziari	7.276	1,9%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	276.265	73,5%
Costi operativi (materie prime, servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione)	166.597	44,3%
Retribuzioni, oneri sociali e TFR al personale dipendente	83.182	22,1%
Pagamenti a finanziatori (interessi e oneri finanziari)	137	0,0%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte correnti)	26.349	7,0%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	99.448	26,5%
di cui ammortamenti e svalutazioni	173	0,0%
di cui avanzo dell'esercizio	99.275	26,4%

Fonte: Riclassificazione GRI 201-1 a cura del redattore su dati del Conto Economico 2025 della Fondazione Eduardo De Filippo.

Il rendiconto della Fondazione, pur non obbligatoriamente tenuta alla redazione del bilancio in forma societaria, è predisposto ispirandosi ai criteri del Codice civile (artt. 2423 e ss.) in forma abbreviata ex art. 2435-bis, con nota integrativa completa. L'esercizio 2025 evidenzia un avanzo di 99.275 euro, in netta inversione rispetto al disavanzo di 41.850 euro del 2024, trainato da un incremento dei contributi in conto esercizio da 153.771 a 288.433 euro (+87,6%). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'integrale destinazione dell'avanzo a incremento del fondo di dotazione, coerentemente con gli scopi statutari non lucrativi della Fondazione.

La nota integrativa conferma, con fonte ufficiale, l'organico medio di 5 dipendenti con qualifica di impiegati, invariato rispetto all'esercizio precedente — dato pienamente coincidente con quello già riportato nella Scheda Dati Sostenibilità e utilizzato al capitolo 6, § 6.1, a conferma della sua affidabilità. Si segnala inoltre la presenza di un Revisore Legale, con compensi di competenza dell'esercizio pari a

2.082 euro, figura di controllo non censita nella precedente analisi di governance del capitolo 3 e da integrare in quella sede.

Sul piano patrimoniale, la Fondazione presenta un patrimonio netto di 931.359 euro, costituito in misura preponderante da riserve accumulate (832.084 euro) piuttosto che da apporti correnti, e un portafoglio di attività finanziarie non immobilizzate (titoli e fondi comuni di investimento) pari a 736.113 euro, incrementato di 75.000 euro nel 2025. La nota integrativa qualifica tali investimenti come "compatibili con il profilo di rischio istituzionale della Fondazione", senza tuttavia esplicitare una politica di investimento formalizzata: si tratta di un dato di rilievo per la valutazione della solidità finanziaria dell'ente, che dispone di riserve liquide/finanziarie ben superiori al proprio valore della produzione annuo (736.113 euro contro 368.437 euro, un rapporto di circa 2:1).

4.4.4 Putéca Celidònia (rendiconto per cassa)

Il rendiconto gestionale di Putéca Celidònia, redatto secondo il Modello D previsto dal Codice del Terzo Settore per gli Enti del Terzo Settore di minori dimensioni, espone i flussi di cassa per aree di attività anziché un conto economico per competenza. Si riportano di seguito i dati aggregati per gli esercizi 2025 e 2024.

Voce (Mod. D — Rendiconto per cassa)	2025 (€)	2024 (€)
Totale entrate della gestione	91.834	130.803
di cui: contributi da enti pubblici	41.238	65.289
di cui: erogazioni liberali (soggetti privati)	22.700	16.150
di cui: quote associative e apporti dei fondatori	360	330
Totale uscite della gestione	105.827	129.725
di cui: personale	65.606	81.653
di cui: servizi	30.126	28.903
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e finanziamenti	(13.993)	1.078
Avanzo/disavanzo da investimenti e finanziamenti	4.000	—
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO	(9.993)	1.078
Cassa e banca a fine esercizio	1.815	11.808

Fonte: Putéca Celidònia ETS, Rendiconto per cassa Mod. D, esercizi 2025 e 2024.

L'esercizio 2025 evidenzia un disavanzo di gestione corrente di 13.993 euro, in peggioramento rispetto all'avanzo di 1.078 euro del 2024, compensato solo parzialmente da un avanzo di 4.000 euro nell'area investimenti e finanziamenti (derivante da un ricevimento di finanziamenti soci per 5.500 euro a fronte di un rimborso di quota capitale per 1.500 euro), per un disavanzo complessivo di 9.993 euro. Tale andamento ha determinato una significativa riduzione della cassa e banca disponibile, da 11.808 a 1.815 euro a fine esercizio.

Sul piano delle entrate, si conferma la prevalenza dei contributi da enti pubblici (41.238 euro, pari al 44,9% delle entrate totali) e delle erogazioni liberali da soggetti privati (22.700 euro, 24,7%), a fronte di un contributo marginale delle quote associative (360 euro): un profilo di finanziamento tipico degli

enti del terzo settore culturale, fortemente dipendente da fonti pubbliche e filantropiche piuttosto che da ricavi propri.

4.4.5 Sintesi comparativa e gap residuo

Su cinque partner della Rete, quattro risultano ora coperti da documentazione di bilancio ufficiale (FORM&ATP, Agenzia Teatri, Fondazione Eduardo De Filippo, Putéca Celidònia); resta priva di dati economico-finanziari verificati la sola Multiversity/Università Pegaso, per la quale sono comunque disponibili dati ambientali e sociali di Gruppo (cfr. capitoli 5 e 6). Il valore della produzione aggregato dei tre soggetti a contabilità per competenza (FORM&ATP, Agenzia Teatri e Fondazione De Filippo) ammonta a 4.471.709 euro (3.742.505 + 360.767 + 368.437), a cui si aggiungono le entrate per cassa di Putéca Celidònia (91.834 euro), per una base informativa ormai quasi completa che non può, allo stato, essere consolidata in un unico totale di Rete data l'eterogeneità dei criteri contabili adottati (competenza vs. cassa) e l'assenza del solo dato di Multiversity/Pegaso.

4.5. Fornitori e catena di fornitura (GRI 204, GRI 308)

La delibera di concessione impone al Soggetto realizzatore, in capo ai propri affidatari e appaltatori, il rispetto degli obblighi di regolarità contributiva (DURC) e delle verifiche antimafia quale condizione per l'erogazione dei contributi, estendendo così indirettamente un presidio di legalità sulla catena di fornitura dell'intero progetto di Rete. Tale obbligo si integra con il Codice Comportamentale Antimafia adottato da Multiversity/Pegaso (cfr. § 3.3.7), che disciplina in modo più organico la selezione dei fornitori secondo criteri di trasparenza, pari opportunità di accesso, professionalità, affidabilità ed economicità.

CAPITOLO 5

Informazioni Ambientali

5.1. Consumo Energetico (GRI 302)

La tabella seguente riporta i dati di consumo energetico dichiarati dai quattro partner per i quali è pervenuta la Scheda Dati Sostenibilità 2025, relativa all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2025.

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity
Consumo elettricità totale (kWh/anno)	0	1.704,63	66.152	n.d.*	1.406.940***
di cui da fonti rinnovabili (kWh/anno)	0	n.d.	26.460,8**	n.d.*	836.841 (59,5%)***
Consumo gas naturale/GPL	0 m³/anno	1.528,48 (unità incerta)**	26.460,8 kWh/anno**	0 m³/anno	25.920 smc/anno***
Impianto fotovoltaico/geotermico	n.d.	No	No	No	n.d.
Contratto energia verde certificata	n.d.	No	Sì (45%, 29.768 kWh/anno)	n.d.*	Sì, quota rinnovabile 59,5%***
Iniziative di efficienza energetica	n.d.	LED, monitoraggio energetico	n.d.*	n.d.	ISO 14001; audit energetico D.Lgs 102/2014 (2025)***

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione D.1, compilate da Putéca Celidònia, Fondazione Eduardo De Filippo, FORM&ATP e Agenzia Teatri.

Il quadro che emerge è eterogeneo sia per il livello di consumo sia, soprattutto, per il grado di completezza della compilazione. Putéca Celidònia dichiara consumi elettrici e di gas pari a zero, dato plausibile in ragione dell'operatività dell'associazione presso beni confiscati alla criminalità organizzata concessi in comodato, per i quali le utenze potrebbero essere intestate a soggetti terzi (Comune di Napoli o gestore del bene): tale ipotesi andrebbe verificata direttamente con il partner, non essendo indicata alcuna nota esplicativa nella scheda.

CRITICITÀ SUI DATI: il dato di consumo gas naturale di FORM&ATP (26.460,8 kWh/anno) coincide esattamente, cifra per cifra, con il dato di energia elettrica da fonti rinnovabili dichiarato nella riga precedente (26.460,8 kWh/anno). Una coincidenza numerica di questa precisione (due decimali identici) tra due grandezze fisicamente distinte è statisticamente improbabile e configura, con elevata probabilità, un errore di compilazione (copia-incolla del medesimo valore in due celle). Si raccomanda la verifica diretta con FORM&ATP prima di utilizzare uno dei due dati in sede di pubblicazione.

CRITICITÀ SUI DATI: il consumo di gas naturale della Fondazione Eduardo De Filippo è dichiarato come "1.528,48" con doppia etichettatura di unità di misura discordante all'interno dello stesso documento (la colonna "Unità/Fonte" riporta "m³/anno — Bollette", mentre il valore stesso appare in altre versioni del documento accompagnato dalla dicitura "kWh/anno"). Trattandosi di grandezze non intercambiabili senza un fattore di conversione esplicito, si raccomanda la verifica dell'unità di misura corretta con il partner prima di qualunque utilizzo comparativo del dato.

Al netto delle criticità segnalate, FORM&ATP risulta l'unico partner ad aver formalizzato un contratto di energia verde certificata, sia pure per una quota parziale (45% dei consumi, pari a 29.768 kWh/anno dichiarati), e a disporre di iniziative di efficienza energetica documentate presso la Fondazione De Filippo (relamping LED e monitoraggio dei consumi). Nessuno dei quattro partner dichiara la presenza di impianti fotovoltaici o geotermici propri.

5.2. Emissioni e Mobilità (GRI 305)

I dati di mobilità professionale (spostamenti di artisti, staff e collaboratori per motivi di lavoro) risultano, a differenza dei consumi energetici di sede, compilati in modo pressoché completo da tutti e quattro i partner, e costituiscono pertanto la base informativa più solida del presente capitolo.

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity
Km totali mobilità professionale/anno	9.000	2.500	50.000	38.000	<i>n.d.</i> ****
di cui in aereo (km)	3.000	0	1.000	8.000	<i>n.d.</i> ****
di cui in treno/mezzi pubblici (km)	1.000	2.500	45.000	10.000	<i>n.d.</i> ****
di cui in auto/furgone (km)	5.000	<i>n.d.</i>	4.000	20.000	<i>n.d.</i> ****
Modalità accesso pubblico alla sede	A piedi	Metro e funicolare	TPL 40% / auto 60%	Auto	Piano Spostamenti Casa-Lavoro (dal 2023)***
Emissioni Scope 1 dichiarate (tCO ₂ eq/anno)	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	2,87	<i>n.d.</i>	101,57***
Emissioni Scope 2 dichiarate (tCO ₂ eq/anno)	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	0,038	<i>n.d.</i>	251,41 (market-based)***

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione D.2.

Le emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2), calcolate secondo il GHG Protocol, risultano dichiarate soltanto da FORM&ATP (rispettivamente 2,87 e 0,038 tonnellate di CO₂ equivalente annue), mentre gli altri tre partner non hanno compilato tali campi. Non è pertanto possibile, allo stato, costruire un inventario di emissioni dirette a livello di Rete.

5.2.1 Stima indicativa delle emissioni da mobilità professionale (Scope 3 — categoria viaggi di lavoro)

Al fine di offrire una prima lettura comparativa dell'impatto climatico della mobilità professionale, pur in assenza di un inventario Scope 3 formalizzato da alcuno dei partner, si è proceduto a una stima indicativa applicando ai chilometri percorsi dichiarati fattori di emissione medi di letteratura (DEFRA

2023): 0,246 kg CO₂e/km per la modalità aerea (voli a corto/medio raggio), 0,035 kg CO₂e/km per treno e mezzi pubblici, 0,170 kg CO₂e/km per auto/furgone (autovettura media a benzina).

Partner	Aereo (kg CO ₂ e)	Treno/TPL (kg CO ₂ e)	Auto/furgone (kg CO ₂ e)	Totale stimato (kg CO ₂ e)
Putéca Celidònia	738	35	850	1.623
Fondazione De Filippo	0	88	<i>n.d.</i>	88 (parziale)
FORM&ATP	246	1.575	680	2.501
Agenzia Teatri	1.968	350	3.400	5.718

Dal confronto emerge che Agenzia Teatri presenta la mobilità professionale a maggiore impatto stimato (5.718 kg CO₂e, pari a circa 3,5 volte quella di Putéca Celidònia), coerentemente con il maggior ricorso a spostamenti aerei (8.000 km, il valore più alto tra i quattro partner) e su gomma (20.000 km). FORM&ATP, pur presentando il maggior chilometraggio complessivo (50.000 km), registra un impatto stimato proporzionalmente contenuto grazie alla prevalenza di spostamenti su rotaia (45.000 km, modalità a minore intensità emissiva).

5.3. Rifiuti e Materiali (GRI 306)

La tabella seguente riporta i dati relativi alla produzione di rifiuti, al tasso di riciclo dei materiali scenici e alle pratiche di economia circolare dichiarati dai quattro partner.

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity
Rifiuti totali prodotti (kg/anno)	<i>n.d.</i>	0	750	20	<i>n.d.</i> *****
di cui avviati a riciclo/compostaggio (kg)	<i>n.d.</i>	0	<i>n.d.*</i>	18	<i>n.d.</i> *****
di cui smaltiti in discarica (kg)	<i>n.d.</i>	0	<i>n.d.*</i>	2	<i>n.d.</i> *****
Tasso di riciclo sul totale rifiuti	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	90%	<i>n.d.</i> *****
Materiali scenici riutilizzati da produzioni precedenti	50%	0%	<i>n.d.</i>	0%	<i>n.a.</i> *****
Utilizzo carta riciclata per comunicazione/segreteria	Sì, 20%	Sì, 70%	<i>n.d.*</i>	Sì, 90%	<i>n.d.</i> *****
Utilizzo materiali compostabili (catering, eventi)	Sì	Sì	<i>n.d.*</i>	Sì	Sì (distributori acqua, contenitori riutilizzabili)***

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione D.3.

Agenzia Teatri è l'unico partner a dichiarare un tasso di riciclo calcolabile in modo diretto (18 kg su 20 kg di rifiuti totali, pari al 90%). La Fondazione Eduardo De Filippo dichiara rifiuti totali pari a zero, dato che — analogamente a quanto osservato per i consumi energetici — richiede verifica diretta con il partner circa le modalità di gestione dei rifiuti presso le proprie sedi (Palazzo Scarpetta e Teatro San Ferdinando), non risultando plausibile l'assenza integrale di rifiuti da un'attività museale, espositiva ed editoriale continuativa.

Sul fronte delle pratiche di economia circolare applicate alla produzione artistica, si segnala che Putéca Celidònia dichiara il riutilizzo del 50% dei materiali scenici da produzioni precedenti — la percentuale più alta tra i partner rispondenti — a fronte dello 0% dichiarato da Fondazione De Filippo e Agenzia Teatri. L'utilizzo di carta riciclata per le comunicazioni e di materiali compostabili per catering ed eventi risulta invece diffuso, ove il dato è disponibile, con percentuali dichiarate comprese tra il 20% (Putéca Celidònia) e il 90% (Agenzia Teatri).

CRITICITÀ SUI DATI: per FORM&ATP, l'intera sezione D.3 relativa a riciclo dei materiali scenici, utilizzo di carta riciclata e materiali compostabili risulta compilata con il solo testo d'esempio del modello ("Es. 1.600", "Stima % o kg", "Sì / No — % stimata"), non sostituito con dati reali. Il solo valore numerico effettivamente compilato per questo partner è "Rifiuti totali prodotti: 750 kg/anno", la cui plausibilità andrebbe peraltro verificata data l'assenza di ripartizione tra riciclo e smaltimento.

5.4. Multiversity — Dati Ambientali di Gruppo (GRI 302, 305)

A differenza degli altri quattro partner, per Multiversity non è pervenuta una Scheda Dati Sostenibilità specifica di Rete, bensì è stato messo a disposizione il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Multiversity S.p.A., che include l'Università Telematica Pegaso insieme agli altri Atenei e alle altre realtà del Gruppo (Mercatorum, San Raffaele Roma, MED.E.A., Aulab, Sole 24 ORE Formazione). I dati che seguono sono pertanto riferiti all'intero Gruppo e non disaggregabili per il solo Ateneo Pegaso: si tratta di un perimetro di rendicontazione più ampio di quello degli altri quattro partner, di cui va tenuto conto in sede di eventuale consolidamento a livello di Rete.

5.4.1 Consumo energetico

Fonte di consumo (GRI 302-1)	2024 (UdM originaria)	2024 (GJ)
Gas naturale	25.920 smc	1.043
Gasolio per autotrazione	18.383 L	696
Benzina per autotrazione	1.463,57 L	50
Energia elettrica utilizzata, di cui:	1.406.940 kWh	5.065
da fonte rinnovabile certificata	836.841 kWh (59,5%)	3.013
TOTALE CONSUMO ENERGETICO	—	6.854
Intensità energetica (GRI 302-3)	0,0254 GJ/studente	—

Fonte: Gruppo Multiversity, Bilancio di Sostenibilità 2024, GRI 302-1 e GRI 302-3.

Il Gruppo dichiara un consumo energetico totale di 6.854 GJ nel 2024, di cui la componente elettrica (5.065 GJ, pari al 73,9% del totale) copre una quota rinnovabile certificata del 59,5%. Il Gruppo ha inoltre conseguito la certificazione ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale e ha completato, nel luglio 2025, gli audit energetici obbligatori ex D.Lgs. 102/2014 sulle due sedi a maggiore intensità di consumo, propedeutici a interventi di efficientamento su elettricità e gas.

5.4.2 Emissioni di gas a effetto serra

Categoria	tCO2eq (2024)	% su totale GHG
Scope 1 — riscaldamento e processi	52,33	0,3%
Scope 1 — autotrazione	49,24	0,3%

Categoria	tCO ₂ eq (2024)	% su totale GHG
TOTALE SCOPE 1	101,57	0,6%
Scope 2 — location-based	362,99	—
Scope 2 — market-based	251,41	1,4%
Scope 3 — acquisto di beni e servizi	15.163,44	86,0%
Scope 3 — carburante ed energia (upstream)	90,3	0,5%
Scope 3 — rifiuti generati nelle operazioni	26,2	0,1%
Scope 3 — viaggi di lavoro	401,5	2,3%
Scope 3 — pendolarismo dei dipendenti	1.567,2	8,9%
Scope 3 — investimenti	33,8	0,2%
TOTALE SCOPE 3	17.282,4	98,0%
EMISSIONI TOTALI GHG (Scope 1 + Scope 2 market-based + Scope 3)	17.635,4	100,0%
Intensità emissiva (GRI 305-4)	0,065 tCO ₂ eq/studente	—

Fonte: Gruppo Multiversity, Bilancio di Sostenibilità 2024, GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4. Fattori di emissione: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, DEFRA 2024 (Scope 1); ISPRA (Scope 2 location-based); AIB European Residual Mixes 2024 (Scope 2 market-based).

Il profilo emissivo del Gruppo è dominato in modo netto dalle emissioni Scope 3 (98,0% del totale), a loro volta concentrate per l'86% nella categoria "acquisto di beni e servizi" (15.163,44 tCO₂eq) — voce tipica di un modello di business a intensa componente di servizi esternalizzati (piattaforme tecnologiche, contenuti, marketing). Le emissioni dirette (Scope 1) risultano marginali (0,6%), coerentemente con un modello formativo erogato prevalentemente a distanza, che il Gruppo indica esplicitamente come fattore di contenimento delle emissioni legate alla mobilità fisica di studenti e personale.

Si segnala, quale elemento di confronto metodologico rispetto alla stima indicativa elaborata al § 5.2.1 per gli altri quattro partner, che il Gruppo Multiversity dispone già di un dato reale e certificato di emissioni da viaggi di lavoro (categoria Scope 3.6: 401,5 tCO₂eq) e da pendolarismo dei dipendenti (categoria Scope 3.7: 1.567,2 tCO₂eq), calcolato con metodologia GHG Protocol completa — un livello di maturità rendicontuale nettamente superiore a quello degli altri partner della Rete, che può costituire un riferimento metodologico per l'estensione dell'inventario Scope 3 all'intera Rete.

5.4.3 Rifiuti e altre azioni ambientali

Il Bilancio di Gruppo non riporta un dato quantitativo di rifiuti prodotti (kg/anno), qualificando il settore di attività come "a basso impatto di rifiuti" in termini qualitativi. Sono tuttavia documentate iniziative concrete di riduzione: eliminazione delle bottiglie di plastica monouso, introduzione di distributori d'acqua e contenitori riutilizzabili, sistema di raccolta differenziata nella maggior parte delle sedi operative principali.

Sul fronte della mobilità, si segnala che l'Università Telematica Pegaso redige, dal 2023, il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) ai sensi del D.Lgs. 209/2021, con conseguente adozione di smart working fino a due giorni a settimana (otto giorni/mese) quale misura di riduzione della mobilità

sistematica dei dipendenti — l'unico dato specificamente riferibile a Pegaso, anziché al Gruppo nel suo complesso, reperito nella documentazione ambientale esaminata.

5.5. Sintesi delle criticità sui dati e raccomandazioni

Il presente capitolo, più degli altri sinora sviluppati, evidenzia limiti strutturali nella qualità e completezza della raccolta dati ambientali a livello di Rete. Si riepilogano di seguito le criticità rilevate, ai fini della loro presa in carico da parte del coordinatore ESG di Rete prima della pubblicazione del Bilancio.

- Valore duplicato sospetto nei dati energetici di FORM&ATP (fonti rinnovabili e consumo gas riportano la medesima cifra, 26.460,8) — da verificare con il partner;
- Incongruenza di unità di misura nel dato di consumo gas della Fondazione Eduardo De Filippo (kWh vs m³) — da chiarire;
- Testo d'esempio del modello non sostituito con dati reali in più sezioni: iniziative di efficienza energetica di FORM&ATP; consumo elettrico e fonti rinnovabili di Agenzia Teatri; intera sezione D.3 (rifiuti e materiali) di FORM&ATP — da ricompilare con dati effettivi o, in assenza di dato disponibile, da valorizzare esplicitamente come "N/D" con motivazione, come richiesto dalle istruzioni della stessa Scheda Dati Sostenibilità;
- Dati di rifiuti pari a zero per la Fondazione Eduardo De Filippo, di plausibilità non verificata — da confermare o correggere;
- Emissioni Scope 1 e Scope 2 dirette dichiarate da un solo partner su quattro (FORM&ATP) — da estendere agli altri partner per consentire un inventario di Rete;
- Dati ambientali di Multiversity disponibili solo a livello di Gruppo (§ 5.4) e non disaggregati per il solo Ateneo Pegaso, con conseguente parziale non comparabilità rispetto agli altri quattro partner, rendicontati a livello di singola organizzazione.

CAPITOLO 6

Informazioni Sociali

6.1. Occupazione e caratteristiche della forza lavoro (GRI 401)

La tabella seguente aggrega i dati di composizione della forza lavoro dichiarati dai quattro partner rispondenti e, per Multiversity, i dati di Gruppo al 31 dicembre 2024.

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity (Gruppo)
Totale collaboratori	37	6	18	34*	1.248
di cui donne	20 (54%)	4 (67%)	10 (56%)	20 (59%)	693 (56%)
di cui uomini	17 (46%)	2 (33%)	8 (44%)	14 (41%)	555 (44%)
Dipendenti a tempo indeterminato	0	5	15	0	880 (71%)
Contratti CCNL Spettacolo	15	0	0	2	n.a.
Co.co.co / collaboratori a progetto	19	0	2	24*	n.a.
Professionisti P.IVA / cachet singoli	2	1	0	8	n.a.
Tasso di copertura contrattuale (KPI-SOC-01)	100%	100%	100%	100%*	n.d.

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione E.1; Gruppo Multiversity, Bilancio di Sostenibilità 2024, GRI 2-7.

CRITICITÀ SUI DATI: la riga "Collaboratori co.co.co" di Agenzia Teatri presenta un'incoerenza aritmetica interna al documento originale: il totale dichiarato per questa tipologia contrattuale è "2", ma le colonne "N. donne" e "N. uomini" della medesima riga riportano rispettivamente 16 e 8 (totale 24). Sommando le altre tipologie contrattuali (CCNL Spettacolo 2 + P.IVA 8 = 10) al valore corretto di 24 co.co.co si ottiene 34, esattamente il totale collaboratori dichiarato a fine tabella (20 donne + 14 uomini = 34): il valore "2" risulta pertanto un refuso, e il dato corretto per i co.co.co. è verosimilmente 24. Si è riportato in tabella il valore ricostruito (24) contrassegnato con asterisco; si raccomanda la conferma diretta con Agenzia Teatri.

Il quadro occupazionale della Rete presenta un contrasto netto tra un nucleo di lavoro stabile — FORM&ATP, con il 83% dei collaboratori a tempo indeterminato, e Fondazione De Filippo, con l'83% — e un modello prevalentemente basato su contrattualistica flessibile e project-based presso Putéca Celidònia e Agenzia Teatri, dove non risulta alcun rapporto a tempo indeterminato e la quasi totalità dei collaboratori opera con contratti CCNL Spettacolo, co.co.co. o P.IVA. Tale eterogeneità è coerente con la diversa natura giuridica e operativa dei partner (impresa di consulenza e fondazione strutturata, da un lato; compagnie artistiche a organico variabile per produzione, dall'altro) e non costituisce, di per sé, un'anomalia nel settore dello spettacolo dal vivo.

6.1.1 Composizione per fasce d'età e lavoratori stranieri

Fascia d'età	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity (Gruppo)
Under 30	12 (32%)	0	2 (11%)	3 (9%)	<i>n.d.**</i>
30-50	23 (62%)	3 (50%)	9 (50%)	27 (79%)	<i>n.d.**</i>
Over 50	2 (5%)	3 (50%)	7 (39%)	4 (12%)	<i>n.d.**</i>
Lavoratori stranieri	0	0	0	0	0***
Categorie protette (L. 68/99)	0	0	0	0	<i>n.d.</i>

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione E.2; Gruppo Multiversity, Bilancio di Sostenibilità 2024.

Nessuno dei quattro partner rispondenti dichiara lavoratori di cittadinanza non italiana o appartenenti a categorie protette ai sensi della L. 68/99, dato che — trattandosi di realtà operanti a stretto contatto con progetti di inclusione sociale (cfr. § 6.5) — merita una lettura critica: l'assenza di diversità di cittadinanza nell'organico interno non è incoerente con l'apertura verso l'esterno documentata nelle attività, ma segnala un'area di miglioramento potenziale in tema di diversità della compagine lavorativa stessa.

6.2. Salute e Sicurezza sul Lavoro (GRI 403)

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity (Gruppo)
DVR aggiornato al 2025	NO	Sì	Sì	NO	Sì (aggiornamento periodico)
Infortuni sul lavoro registrati	0	0	0	0	2
Tasso di infortuni (per milione di ore)	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	1,59
Ore di formazione sicurezza erogate	0	52	72	0	<i>n.d.****</i>
Procedure segnalazione molestie/rischi	NO	Sì	Sì	NO	Sì (Health & Safety Policy)
Certificazione ISO 45001	No	No	No	No	<i>n.d. (Gruppo dichiara conformità)</i>

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione E.3; Gruppo Multiversity, Bilancio di Sostenibilità 2024, GRI 403-9.

RILIEVO CRITICO: due dei quattro partner rispondenti — Putéca Celidònia e Agenzia Teatri — dichiarano l'assenza di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato al 2025, in violazione dell'obbligo previsto dal D.Lgs. 81/2008 in capo a qualunque datore di lavoro con collaboratori, indipendentemente dalla natura giuridica dell'ente o dal regime contrattuale prevalente. Si tratta di una non conformità di rilievo penale, e non di una mera lacuna di sostenibilità: la sua permanenza espone i due enti a responsabilità dirette in caso di infortunio e configura un'area di rischio prioritaria rispetto a qualunque altro rilievo del presente Bilancio. Gli stessi due partner dichiarano altresì l'assenza di procedure di segnalazione di molestie o rischi. Si raccomanda la segnalazione immediata di questo rilievo agli organi di governance dei due enti e al coordinatore ESG di Rete, con richiesta di piano di adeguamento con tempistiche definite.

Il confronto con il Gruppo Multiversity, che dichiara un DVR aggiornato periodicamente e integrato con procedure operative di prevenzione, audit interni e percorsi di formazione specifici, nel quadro di

una Health & Safety Policy strutturata coerente con il proprio Codice Etico, evidenzia un divario significativo di maturità nella gestione della salute e sicurezza tra i partner della Rete. Il Gruppo dichiara inoltre, per il 2024, 2 infortuni sul lavoro (nessun decesso, nessun infortunio grave), con un tasso di 1,59 per milione di ore lavorate, calcolato a partire dal presente anno di rendicontazione.

6.3. Formazione e Sviluppo Professionale (GRI 404)

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri	Multiversity (Gruppo)
Ore totali di formazione erogate	n.d.*****	260	98	0	n.d.*****
Ore medie di formazione per collaboratore	n.d.	43,3	5,4	0	512
Formazione tecnica/scenotecnica	n.d.*****	0	50	0	—
Formazione artistica/interpretativa	n.d.*****	260	0	0	—
Formazione manageriale/gestionale	0	0	48	0	—
Formazione su sostenibilità/ESG	0	100	0	0	—

Fonte: Schede Dati Sostenibilità ReteGenius 2025 — Sezione E.4; Gruppo Multiversity, Bilancio di Sostenibilità 2024, GRI 404-2.

CRITICITÀ SUI DATI: i dati di formazione di Putéca Celidònia (riportati nella Scheda originaria come "18.400" ore di formazione tecnica/scenotecnica e "37.500" ore di formazione artistica) risultano manifestamente implausibili se riferiti a un organico di 37 collaboratori: equivarrebbero a circa 497 ore di formazione tecnica e 1.014 ore di formazione artistica per persona in un solo anno (oltre 1.500 ore complessive a testa, pari a più di 9 mesi lavorativi standard dedicati alla sola formazione). Si tratta, con elevata probabilità, di un errore di unità di misura (es. minuti anziché ore) o di un errore di trascrizione. I due valori non sono stati riportati in tabella (segnalati "n.d.*****") in attesa di conferma dal partner, per evitare di veicolare un dato palesemente errato nel Bilancio pubblicato.

Per Fondazione Eduardo De Filippo si rileva inoltre una possibile sovrapposizione tra le 100 ore dichiarate di "formazione su sostenibilità/ESG" e le 260 ore totali già interamente attribuite a "formazione artistica/interpretativa": la somma delle componenti eccede il totale dichiarato, suggerendo che le 100 ore ESG possano essere una sotto-componente delle 260 e non una voce aggiuntiva. Si raccomanda un chiarimento in medesimo senso con il partner.

Il Gruppo Multiversity dichiara un investimento formativo medio di 512 ore per dipendente nel 2024 (tra corsi obbligatori e facoltativi su Modello 231, salute e sicurezza, cybersecurity, privacy ed ESG) — un valore che, pur riferito a un perimetro organizzativo non comparabile con quello dei quattro partner minori, segnala un livello di investimento in formazione continua nettamente superiore e rappresenta un possibile riferimento per lo sviluppo di percorsi formativi di Rete, coerentemente con la missione di capacity building del progetto PNRR.

6.4. Diversità, Equità e Inclusione (GRI 405, GRI 406)

La composizione di genere della forza lavoro risulta, tra i quattro partner rispondenti, a prevalenza femminile in tre casi su quattro (Fondazione De Filippo 67%, Agenzia Teatri 59%, Putéca Celidònia 54%)

e sostanzialmente equilibrata presso FORM&ATP (56% donne). Il Gruppo Multiversity dichiara una composizione analoga (56% donne sul totale della forza lavoro).

6.4.1 Il Gender Pay Gap e le politiche DE&I del Gruppo Multiversity

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Multiversity calcola e rendiconta un indicatore di Gender Pay Gap (GRI 405-2), secondo la formula [(stipendio medio donne / stipendio medio uomini) – 1], non riscontrabile in alcuna delle Schede Dati Sostenibilità degli altri quattro partner. Il Gruppo ha inoltre adottato, dal 2023, una Human Rights Policy, una Health & Safety Policy e una Diversity, Equity & Inclusion Policy dedicate, e aderisce ai principi della Convenzione OIL n. 111 e dell'art. 37 della Costituzione italiana in materia di parità retributiva.

Sul fronte delle assunzioni, il Gruppo dichiara, per il 2024, 455 nuove assunzioni (50% donne, che raggiunge il 49% tra le under 30) a fronte di 90 cessazioni, con tassi di turnover in entrata del 36% e in uscita del 7%. Al 31 dicembre 2024 risultavano inoltre presenti cinque lavoratrici con contratto di somministrazione impiegate specificamente presso l'Università Telematica Pegaso — l'unico dato disaggregato per singolo Ateneo reperito nella sezione relativa al personale.

6.4.2 Non discriminazione (GRI 406)

Non risultano, dalla documentazione esaminata, episodi di discriminazione accertati presso alcuno dei cinque partner. Il Gruppo Multiversity dichiara esplicitamente il ripudio di ogni forma di discriminazione — per razza, colore, genere, età, orientamento sessuale, stato civile, disabilità, cittadinanza, convinzione religiosa o politica — quale principio fondante della propria cultura organizzativa, senza tuttavia riportare un numero di casi rilevati nell'anno (elemento comunque atteso in un GRI 406-1 completo).

6.5. Impatto sulla Comunità Locale e Accessibilità (GRI 413)

Questa sezione costituisce il nucleo più ricco di evidenze qualitative e quantitative dell'intero Bilancio, in ragione della vocazione sociale distintiva di due dei cinque partner — Putéca Celidònia e Fondazione Eduardo De Filippo — le cui attività, descritte in dettaglio al capitolo 1, si concentrano su contesti di particolare vulnerabilità sociale.

Indicatore	Putéca Celidònia	Fondazione De Filippo	FORM&ATP	Agenzia Teatri
Ingressi gratuiti dichiarati	3.000	11*****	n.d.	0
Eventi accessibili a persone con disabilità motoria	10	11	n.d.	0
Studenti coinvolti in attività educative	150	180	n.d.	0
Scuole coinvolte	2 istituti	5 istituti	n.d.	0
Iniziative rivolte a detenuti/persone in difficoltà	1	1	n.d.	0
Associazioni/ETS partner	12	8	n.d.	5
Enti pubblici in co-progettazione	4	2	n.d.	0

CRITICITÀ SUI DATI: il dato di "ingressi gratuiti" dichiarato da Fondazione Eduardo De Filippo (11) risulta incongruente con il dato di "presenze totali del pubblico" dichiarato nella Sezione A della medesima scheda (1.500 gratuiti, cfr. capitolo 1): è verosimile che il valore 11 si riferisca al numero di eventi/repliche a ingresso gratuito anziché al numero di spettatori, ma la scheda non consente di dirimere l'ambiguità. Si raccomanda la verifica diretta con il partner.

6.5.1 Le attività presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida

L'elemento più distintivo dell'impatto sociale della Rete è costituito dalla collaborazione pluriennale, avviata nel 2020 e tuttora attiva, tra Putéca Celidònia e Fondazione Eduardo De Filippo presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida, descritta in dettaglio al capitolo 1: un laboratorio permanente di drammaturgia con i giovani detenuti, confluito nelle produzioni "T'Appò Munno?!" (2021), "Fioriture | fratelli" (elaborazione finale del progetto "Per Aspera ad Astra", sostenuto da ACRI e Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra) e, soprattutto, nelle serie podcast "Le voci di dentro" e "Le voci di dentro 2", scritte con i giovani detenuti, diffuse su Rai Radio3 e presentate al Quirinale al Presidente della Repubblica.

Tale attività colloca la Rete in un ambito di intervento — la giustizia minorile e il reinserimento sociale di adolescenti sottoposti a provvedimento penale — che eccede la dimensione ordinaria della responsabilità sociale d'impresa e richiede, come già segnalato al capitolo 3, presidi specifici di tutela dei minori coinvolti (protocolli con il Ministero della Giustizia, consenso informato, protezione dei dati) la cui esistenza formale non risulta, allo stato, documentata.

6.5.2 Il riuso sociale di beni confiscati alla criminalità organizzata

Putéca Celidònia opera dal 2018 in co-gestione di due beni immobili confiscati alla camorra nel Rione Sanità di Napoli (Vicolo della Cultura), trasformati in presidi di servizi socio-culturali gratuiti per bambini, adolescenti e donne del quartiere (corsi di teatro, scenografia e costume). Tale modello di riuso sociale rappresenta un contributo diretto e verificabile alla legalità e alla rigenerazione urbana del territorio, e si collega concettualmente — come già rilevato al capitolo 3 — al Codice Comportamentale Antimafia adottato da Multiversity/Pegaso quale partner di Rete, offrendo un'occasione di sinergia valoriale tra i due soggetti.

6.5.3 Il contributo di Multiversity: educazione accessibile e community engagement

Il Gruppo Multiversity rendiconta il proprio impatto sulla comunità principalmente attraverso l'accessibilità del proprio modello educativo: circa l'80% degli studenti risulta già occupato, uno su tre risiede in aree interne o rurali, le donne rappresentano la maggioranza degli iscritti dopo i trent'anni, e oltre 6.000 studenti con disabilità sono parte della comunità studentesca del Gruppo. Nel 2024 i tre Atenei del Gruppo hanno organizzato 42 eventi in presenza e 18 webinar (circa 11.000 visualizzazioni) su temi ESG e DE&I.

Si segnalano due iniziative specificamente riferibili all'Università Telematica Pegaso, anziché al Gruppo nel suo complesso: il Centro Studi ESG dell'Università Pegaso, dedicato a ricerca, formazione e intervento sui temi della sostenibilità; e il programma di sviluppo locale realizzato attraverso una Summer School su innovazione sociale e tecnologica in Salento, volta a favorire lo scambio di

competenze tra accademia e cittadinanza e la creazione di opportunità sociali, culturali ed economiche per la comunità locale — un'iniziativa che presenta affinità di metodo con l'approccio territoriale già praticato da Putéca Celidònia nel Rione Sanità, sia pure in un contesto regionale diverso.

6.6. Digitalizzazione e Capacity Building (obiettivo del progetto PNRR)

L'obiettivo di digitalizzazione degli operatori culturali, posto a fondamento del finanziamento PNRR di Rete (cfr. capitolo 4), trova riscontro diseguale tra i partner. Multiversity dispone di un modello di erogazione integralmente digitale, di una piattaforma proprietaria e di investimenti dichiarati in ambienti digitali avanzati basati su intelligenza artificiale e apprendimento adattivo. FORM&ATP dichiara nella propria offerta formativa moduli su innovazione digitale e intelligenza artificiale (cfr. capitolo 1). Putéca Celidònia dichiara un solo contenuto digitalizzato nel 2025 e nessun evento in streaming; Fondazione De Filippo non dichiara contenuti digitalizzati; Agenzia Teatri dichiara valori nulli sull'intera sezione.

CAPITOLO 7

Tabella di Correlazione GRI Content Index

7.1. Indice degli Standard GRI utilizzati

La tabella sinottica seguente correla ciascuno standard e informativa GRI richiamati nei capitoli 1-6 del presente Bilancio con il relativo paragrafo e con lo stato di completezza del dato, ai fini di trasparenza verso il lettore e di pianificazione delle attività di raccolta dati per le edizioni successive.

Standard GRI	Informativa	Capitolo/§	Note e omissioni
GRI 2: General Disclosures 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	Cap. 1, §1.1-1.3	—
2-2	Entità incluse nella rendicontazione	Cap. 1, §1.3; Cap. 4, §4.1	Perimetro: 5 partner di Rete; criterio di consolidamento non ancora deliberato dall'organo comune
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 1, §1.1, 1.4	—
2-9	Struttura di governance e composizione	Cap. 3, §3.1	<i>Parziale: governance di Putéca Celidònia e Agenzia Teatri non ancora documentata in dettaglio</i>
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 3, §3.1	<i>Omesso per 3 partner su 5 (dati non pervenuti)</i>
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Cap. 3, §3.1; Cap. 4, §4.4.1	Documentato per FORM&ATP (AU Massimiliano Ferraro) e Multiversity
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap. 3, §3.1	<i>Omesso: poteri dell'organo comune di Rete non documentati</i>
2-13	Delega di responsabilità	Cap. 3, §3.3.2	Documentato per FORM&ATP e Multiversity (OdV)
2-15	Conflitti di interesse	Cap. 3, §3.1	Segnalato come area di attenzione per Fondazione De Filippo (presenza Sindaco di Napoli in CdA)
2-19 / 2-20	Politiche e processi di determinazione della remunerazione	Cap. 4, §4.4.1	Documentato solo per FORM&ATP (compensi amministratori e sindaco)
2-21	Rapporto di remunerazione totale annua	—	<i>Omesso: dato non calcolabile con le informazioni disponibili</i>
2-27	Conformità con leggi e regolamenti	Cap. 3, §3.3.8	Nessuna non conformità accertata, salvo il rilievo critico DVR di cui a GRI 403 infra

Standard GRI	Informativa	Capitolo/§	Note e omissioni
2-28	Appartenenza ad associazioni	Cap. 1, §1.3	<i>Parziale: solo per i partner con dati disponibili</i>
GRI 3: Material Topics 2021			
3-1 / 3-2	Processo di determinazione e elenco dei temi materiali	Cap. 2, §2.2	<i>Parziale: elenco di temi candidati proposto dal redattore, non ancora validato da un processo di stakeholder engagement formale</i>
GRI 201: Economic Performance 2016			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 4, §4.4	<i>Parziale: disponibile per 3 partner su 5 (FORM&ATP, Agenzia Teatri per competenza; Putéca Celidònia per cassa, non sommabile)</i>
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Cap. 4, §4.2	Documentato per il progetto capofila; omesso per gli altri due progetti di Rete ammessi a finanziamento
GRI 204 / 205: Procurement Practices & Anti-corruption 2016			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Cap. 4, §4.4.1	<i>Parziale: solo indicazione qualitativa (100% fornitori locali dichiarato in una Scheda Dati Sostenibilità, capitolo 1)</i>
205-1 / 205-2	Valutazione dei rischi di corruzione; comunicazione e formazione	Cap. 3, §3.2, 3.3	Documentato per FORM&ATP e Multiversity (Modelli 231 completi); omesso per gli altri tre partner
GRI 302: Energy 2016			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 5, §5.1, 5.4.1	<i>Parziale: dati disomogenei per unità di misura e completezza; Multiversity a livello di Gruppo</i>
302-3	Intensità energetica	Cap. 5, §5.4.1	Documentato solo per Multiversity (Gruppo)
GRI 305: Emissions 2016			
305-1 / 305-2	Emissioni dirette e indirette di GHG (Scope 1 e 2)	Cap. 5, §5.2, 5.4.2	<i>Parziale: documentato per FORM&ATP e Multiversity (Gruppo); omesso per gli altri tre partner</i>
305-3	Altre emissioni indirette (Scope 3)	Cap. 5, §5.2.1, 5.4.2	Stima indicativa del redattore per 4 partner; dato certificato per Multiversity (Gruppo)
305-4	Intensità delle emissioni GHG	Cap. 5, §5.4.2	Documentato solo per Multiversity (Gruppo)
GRI 306: Waste 2020			
306-3 / 306-4 / 306-5	Rifiuti generati e gestione dei rifiuti	Cap. 5, §5.3	<i>Parziale: dato quantitativo solo per Agenzia Teatri; Multiversity solo qualitativo</i>

Standard GRI	Informativa	Capitolo/§	Note e omissioni
GRI 401: Employment 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	Cap. 6, §6.4.1	Documentato solo per Multiversity (Gruppo); omesso per gli altri quattro partner
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018			
403-1 / 403-5	Sistema di gestione SSL; formazione dei lavoratori	Cap. 6, §6.2	<i>Parziale: presidi documentati solo per Multiversity e, in forma di certificazione, FORM&ATP</i>
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap. 6, §6.2	Documentato per tutti i partner rispondenti e per Multiversity
GRI 404: Training and Education 2016			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 6, §6.3	<i>Parziale: due valori esclusi per implausibilità (Putéca Celidònia), da confermare</i>
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze	Cap. 6, §6.3	Documentato in forma qualitativa per tutti i partner
GRI 405 / 406: Diversity & Non-discrimination 2016			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap. 6, §6.1.1, 6.4	<i>Parziale: fasce d'età non disponibili per Multiversity a livello aggregato</i>
405-2	Rapporto stipendio base e retribuzione donne/uomini	Cap. 6, §6.4.1	Documentato solo per Multiversity (Gruppo); omesso per gli altri quattro partner
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap. 6, §6.4.2	Nessun episodio accertato dichiarato; numero di casi non rendicontato da alcun partner
GRI 413: Local Communities 2016			
413-1	Attività con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	Cap. 6, §6.5	Documentato in modo esteso per Putéca Celidònia, Fondazione De Filippo e Multiversity/Pegaso
GRI 418: Customer Privacy 2016			
418-1	Reclami motivati relativi a violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cap. 3, §3.4	Nessun episodio dichiarato dai partner rispondenti; area di attenzione rafforzata per i dati di minori (IPM Nisida)

7.2. Sintesi del livello di completezza per standard

Su complessivamente 34 informative GRI richiamate nel presente Bilancio, 8 risultano documentate in modo completo per l'intero perimetro di Rete, 19 risultano parzialmente documentate (copertura per un sottoinsieme di partner o di componenti dell'informativa) e 7 risultano omesse per assenza integrale di dato. Le aree con maggiore copertura sono la governance e compliance (capitolo 3, sostenuta dai Modelli 231 di FORM&ATP e Multiversity) e l'impatto sulla comunità locale (capitolo 6,

sostenuto dalla ricchezza documentale di Putéca Celidònia e Fondazione De Filippo); le aree con minore copertura sono i dati ambientali quantitativi (capitolo 5) e gli indicatori di diversità retributiva (GRI 405-2), documentati solo a livello di Gruppo Multiversity.

CAPITOLO 8

Obiettivi di Miglioramento e Piano d'Azione

8.1. Azioni Critiche — da avviare immediatamente

Le azioni seguenti derivano da non conformità normative dirette o da rischi per la tutela di soggetti vulnerabili, e non da semplici lacune di rendicontazione. Si raccomanda che l'organo comune di Rete ne dia conto già nella prossima riunione utile, indipendentemente dai tempi di pubblicazione del presente Bilancio.

Azione	Priorità	Partner responsabile	Riferimento
Adozione o aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ex D.Lgs. 81/2008	Critica	Putéca Celidònia, Agenzia Teatri	Cap. 6, §6.2
Introduzione di procedure di segnalazione di molestie/rischi sul lavoro	Critica	Putéca Celidònia, Agenzia Teatri	Cap. 6, §6.2
Verifica e conferma dei dati economici implausibili (consumo gas FORM&ATP; rifiuti e gas Fondazione De Filippo; ore di formazione Putéca Celidònia)	Alta	FORM&ATP, Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia	Cap. 5, §5.1, 5.4; Cap. 6, §6.3
Definizione di un protocollo formalizzato con il Ministero della Giustizia per le attività presso l'IPM di Nisida, con specifiche cautele su consenso e protezione dei dati dei minori	Alta	Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia	Cap. 3, §3.4; Cap. 6, §6.5.1

In particolare, l'assenza del DVR presso due partner (§6.2) costituisce una non conformità di natura penale ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non sanabile con un semplice aggiornamento del presente documento: la sua permanenza dopo la pubblicazione del Bilancio, che ne dà pubblica evidenza, aggraverebbe l'esposizione dei due enti in caso di controllo o di infortunio.

8.2. Obiettivi a Breve Termine (prossimi 6-12 mesi)

Azione	Priorità	Partner responsabile	Riferimento
Formalizzazione scritta di poteri, composizione e regole dell'organo comune di Rete	Alta	Rete (organo comune)	Cap. 1, §1.2; Cap. 3, §3.1
Adozione di un Codice Etico e di una procedura di whistleblowing di Rete, sul modello di FORM&ATP e Multiversity	Alta	Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia, Agenzia Teatri	Cap. 3, §3.2
Acquisizione dei bilanci d'esercizio 2025 di Multiversity/Pegaso e Fondazione Eduardo De Filippo	Alta	Multiversity, Fondazione De Filippo	Cap. 4, §4.4.4

Azione	Priorità	Partner responsabile	Riferimento
Ricompilazione delle Schede Dati Sostenibilità per i campi lasciati con testo segnaposto del modello (FORM&ATP, Agenzia Teatri)	Media	FORM&ATP, Agenzia Teatri	Cap. 5, §5.5
Acquisizione della documentazione istituzionale minima di Agenzia Teatri (missione, governance, attività)	Media	Agenzia Teatri	Cap. 1, §1.3.5; Cap. 3, §3.1
Avvio del processo formale di analisi di materialità con consultazione degli stakeholder (interviste, questionari)	Media	Rete (coordinatore ESG)	Cap. 2, §2.2
Richiesta a Multiversity di disaggregazione dei dati ambientali e sociali di Gruppo per il solo Ateneo Pegaso	Media	Multiversity	Cap. 5, §5.4; Cap. 6, §6.1

8.3. Obiettivi a Medio Termine (12-24 mesi)

Azione	Priorità	Partner responsabile	Riferimento
Valutazione dell'adozione di un Modello 231 semplificato da parte di Fondazione De Filippo e, se pertinente in base alla forma giuridica, di Putéca Celidònia	Media	Fondazione De Filippo, Putéca Celidònia	Cap. 3, §3.3.6
Estensione del Codice Comportamentale Antimafia di Multiversity/Pegaso quale riferimento di Rete per la selezione di fornitori e poli didattici	Media	Rete (coordinatore ESG)	Cap. 3, §3.3.7; Cap. 4, §4.5
Costruzione di un inventario Scope 3 di Rete conforme al GHG Protocol, prendendo a riferimento la metodologia già in uso da Multiversity	Media	Rete (coordinatore ESG)	Cap. 5, §5.2.1, 5.4.2
Introduzione di un indicatore di parità retributiva di genere (GRI 405-2) quantomeno per FORM&ATP e Fondazione De Filippo	Media	FORM&ATP, Fondazione De Filippo	Cap. 6, §6.4.1
Acquisizione del piano dei costi dei progetti di Rete "Sustainable Cultural Innovation" e "Mapping and Promote Cultural Skills"	Bassa	FORM&ATP (capofila)	Cap. 4, §4.2.1
Verifica delle certificazioni ISO di FORM&ATP (date di validità) ed eventuale estensione di presidi equivalenti agli altri partner	Bassa	FORM&ATP	Cap. 1, §1.3.1; Cap. 3, §3.3.1

8.4. Impegni della Rete per la Prossima Annualità

In coerenza con il piano d'azione sopra delineato, si propone che la Rete GE.NI.US. assuma, quali impegni per la prossima annualità di rendicontazione, i seguenti obiettivi misurabili:

8.4.1 Governance e compliance

Delibera formale dell'organo comune sulle proprie regole di funzionamento; estensione degli strumenti di etica e compliance (Codice Etico, whistleblowing) ad almeno due dei tre partner attualmente provvisti; chiusura del rilievo critico sul DVR entro il primo semestre.

8.4.2 Dati economici

Acquisizione dei bilanci mancanti (Multiversity/Pegaso, Fondazione De Filippo) e costruzione di un prospetto di valore economico generato e distribuito realmente consolidato a livello di Rete, con nota metodologica esplicita sul trattamento delle basi contabili eterogenee (competenza vs. cassa).

8.4.3 Dati ambientali

Bonifica dei dati implausibili identificati nel capitolo 5; avvio di un primo censimento delle emissioni Scope 1 e 2 per i tre partner che non le rendicontano; valutazione dell'estensione della metodologia Scope 3 già matura presso Multiversity.

8.4.4 Dati sociali

Introduzione di un indicatore di parità retributiva per almeno due partner aggiuntivi; formalizzazione dei protocolli di tutela dei minori per le attività presso l'IPM di Nisida; consolidamento delle metriche di accessibilità culturale (KPI-SOC-02, KPI-SOC-03) oggi non calcolabili per assenza di denominatori validi.

8.4.5 Materialità e stakeholder engagement

Avvio del processo formale di validazione della materialità proposta al capitolo 2, con almeno un ciclo di consultazione degli stakeholder istituzionali (Comune di Napoli, Regione Campania, Ministero della Cultura) e dei beneficiari diretti delle attività, nei limiti di cautela già indicati per i minori dell'IPM di Nisida.